

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020



EL.EN. S.P.A.

Sede Legale in Calenzano (FI) – Via Baldanzese n. 17

Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.547.684,36^(*)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. 03137680488

^(*) Alla data di approvazione del presente documento

ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

(alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020)

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Clementi

CONSIGLIERI DELEGATI

Barbara Bazzocchi

Andrea Cangioli

CONSIGLIERI

Fabia Romagnoli

Michele Legnaioli

Alberto Pecci

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Vincenzo Pilla

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Caselli

Rita Pelagotti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Enrico Romagnoli

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

GRUPPO EL.EN.

**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE**

NOTE ESPLICATIVE

1.1. Adozione dei principi contabili internazionali

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2020, redatta in forma consolidata ai sensi dell'art. 154-*ter* D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stata predisposta nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Nella presente relazione, redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 ad eccezione dei principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2020 illustrati nelle Note illustrative – paragrafo “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

1.2. Descrizione delle attività del gruppo

Nata nel 1981 dall'intuizione di un professore universitario e un suo studente, El.En. si è sviluppata negli anni dando vita ad un articolato e dinamico gruppo industriale specializzato nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser.

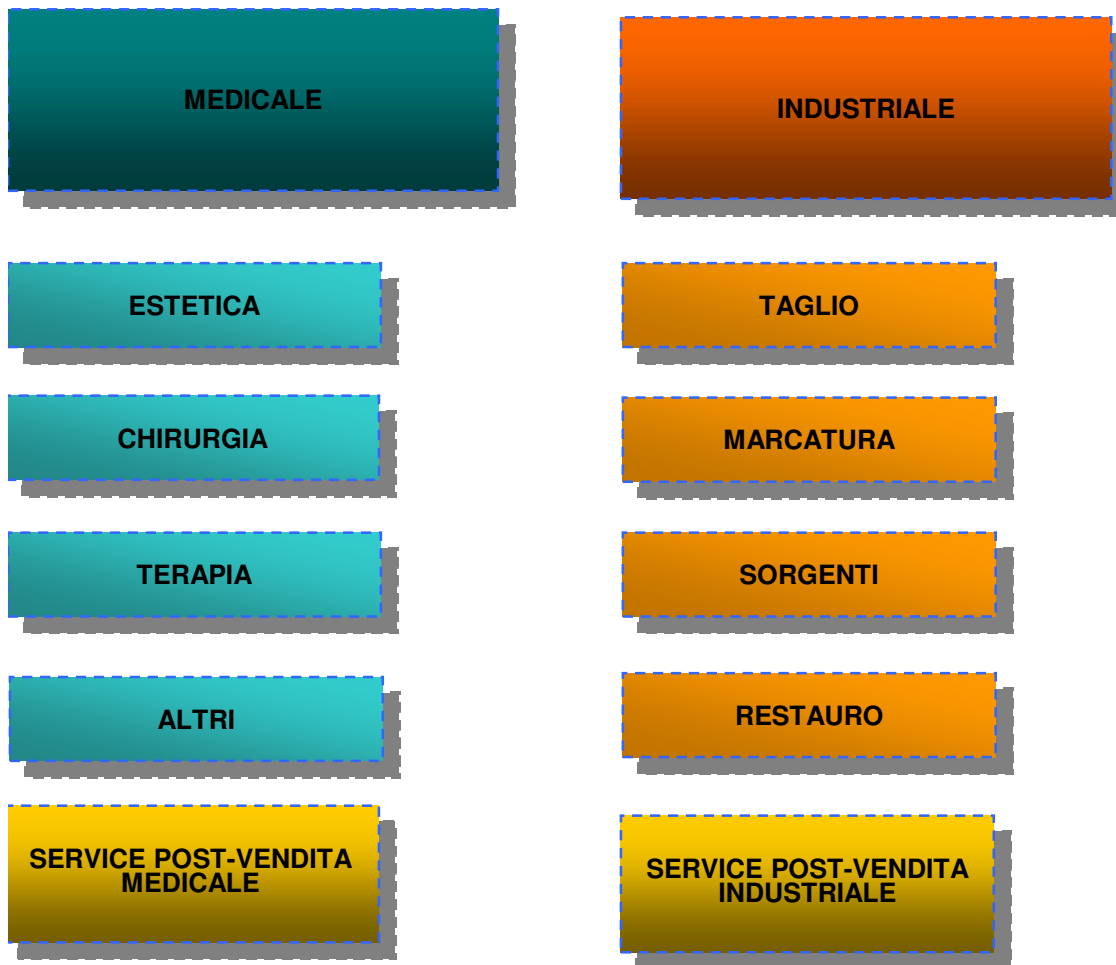
I fondatori, il Prof. Leonardo Masotti con la moglie Sig.ra Barbara Bazzocchi e l'Ing. Gabriele Clementi, hanno da sempre guidato l'azienda ricoprendo anche oggi, nell'ambito delle strutture del gruppo adeguatamente managerializzate, i ruoli apicali.

Il laser, acronimo di “**Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation**” (in italiano “amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione”) affascinante tecnologia inventata nel 1960, rappresenta il fulcro tecnologico del gruppo. Questa emissione luminosa dalle caratteristiche così particolari (monocromaticità, coerenza, brillantezza) ha trovato e sta trovando un numero crescente di applicazioni che hanno dato vita a veri e propri settori industriali e in altri hanno radicalmente cambiato il modo di operare. Telecomunicazioni, sensoristica, stampanti, litografie, numerosi processi nella manifattura industriale, numerose applicazioni medicali ed estetiche hanno potuto beneficiare di innovazioni rese disponibili dalla versatilità, precisione e affidabilità di sistemi laser. E ancora, come il Prof. Gérard Mourou - premio Nobel per la fisica 2018 per l'invenzione della *chirped pulse amplification*, o CPA, successivamente utilizzata per creare impulsi laser ultracorti ad altissima intensità (terawatt) - ha voluto ricordare durante la sua visita del gennaio 2019 alla sede della nostra Quanta System Spa in Samarate (VA), il bello deve ancora venire “*The best is yet to come!*”. La ricerca scientifica e quella industriale applicata troveranno ancora innovative applicazioni per la tecnologia laser di cui potremo direttamente e indirettamente beneficiare.

Tra le molteplici tipologie di sorgenti e applicazioni laser ad oggi sviluppate, il gruppo si è specializzato nella realizzazione di sistemi per due settori: sistemi laser per la medicina e per l'estetica, che chiamiamo settore Medicale, e sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere, che chiamiamo settore Industriale. Ciascuno dei due settori presenta al suo interno svariati segmenti differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Ne segue che l'attività del gruppo, genericamente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, presenta al suo interno una notevole varietà di prodotti che servono numerose tipologie di clientela, anche in virtù della presenza globale del gruppo che lo porta ad adeguarsi alle peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle nostre tecnologie.

Il gruppo ha assunto nel tempo la struttura che lo caratterizza oggi mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Le attività sono condotte da questo articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla capogruppo perché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse.

Nell'ambito dei nostri settori di riferimento, l'ampiezza dell'offerta e la capacità di segmentare taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base dell'articolazione societaria del gruppo. La numerosità delle società che ne fanno parte deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione dell'attività, che individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:



Associate alla vendita di sistemi sono le attività di service post vendita, indispensabile supporto all’installazione, manutenzione e corretto utilizzo dei nostri sistemi laser e fonte rilevante di ricavi per pezzi di ricambio, consumabili e servizi di assistenza tecnica.

L’articolazione del gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di organizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. El.En. è uno degli aggregatori di maggior successo del nostro mercato, grazie ad una serie di acquisizioni portate a termine negli anni, in particolare nel settore medicale (DEKA, Asclepion, Quanta System ed Asa). Seguendo un approccio peculiare ed originale per il nostro settore ogni società venuta a far parte del gruppo ha mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società del gruppo, costituendo una vera e propria *business unit*. Ciascuna ha inoltre potuto godere della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri, rendendo disponibili le proprie tecnologie elettive anche alle altre società del gruppo. Tale strategia, pur presentando una certa complessità di gestione, ha consentito la crescita del gruppo facendone, nella sua articolazione, una tra le più importanti realtà del mercato. Consapevoli della rilevanza che l’approccio multi-marca e multi-R&D ha avuto per la crescita del gruppo, sentiamo allo stesso tempo l’esigenza di rendere sempre più strettamente coordinate tra di loro le attività delle *business unit* del settore medicale, favorendo sempre più le attività congiunte come la distribuzione italiana, che sotto il nuovo brand “Renaissance” riunisce in una unica organizzazione le preesistenti reti di Deka e Quanta System. Nel 2020 l’integrazione tra reti del gruppo proseguirà: i sistemi laser per applicazioni estetiche di Asclepion saranno disponibili alla vendita in Italia tramite la rete di Renaissance, rafforzando ulteriormente la sua leadership sul territorio, mentre specularmente, la rete di distribuzione di Asclepion in Germania proporrà i sistemi Deka.

La migliore integrazione delle *business unit* medicale è peraltro uno degli obiettivi del Direttore Generale di El.En. Spa, venuto ad assumere il ruolo, nuovo per la società, a partire dal primo gennaio 2017.

Pur avendo nella tecnologia laser un fattore comune, condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, i due settori Medica e Industriale si rivolgono a mercati molto diversi. Le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze profondamente diverse della clientela dei due settori. A

ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

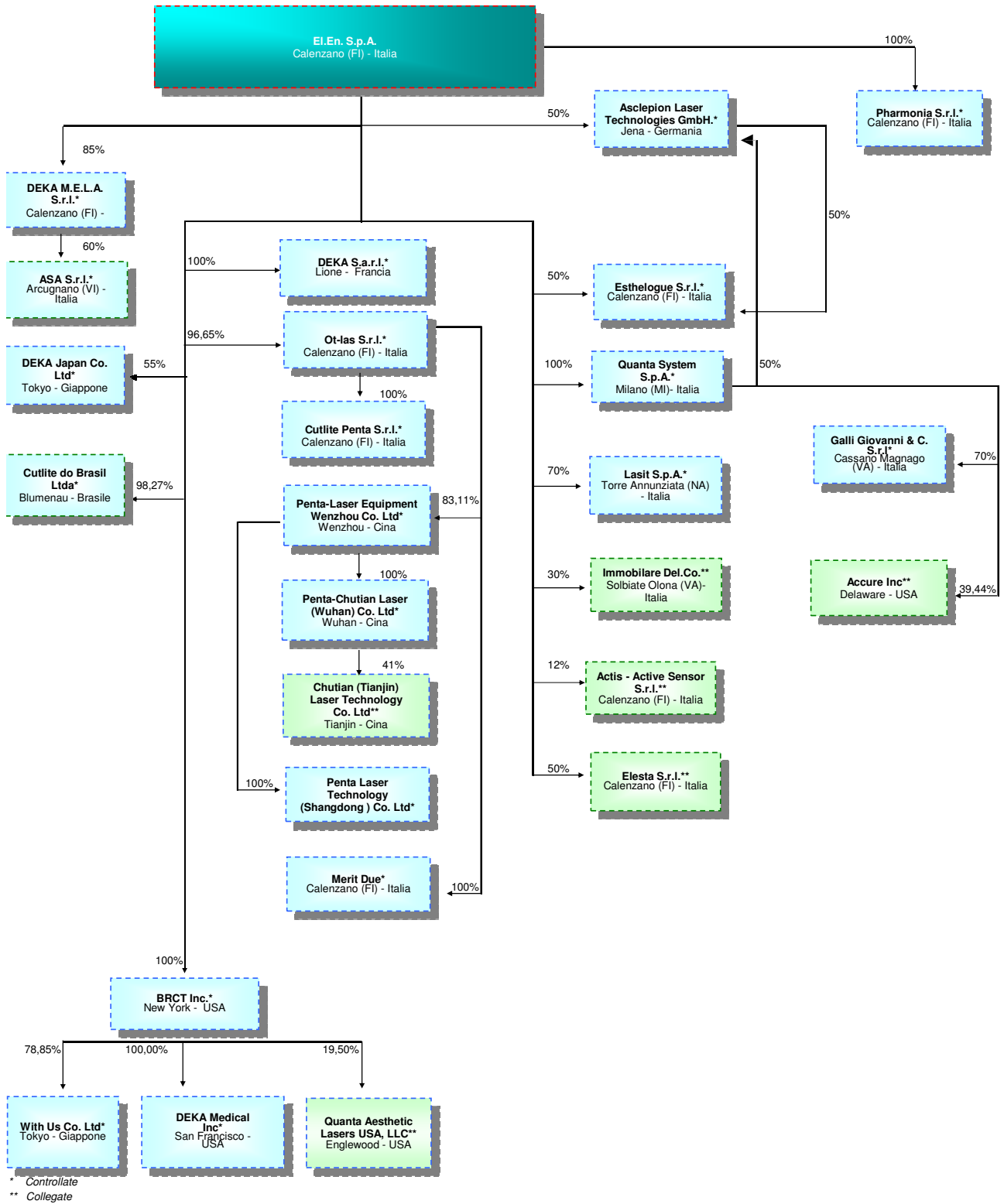
Per ambedue i settori le previsioni di crescita a medio termine sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento. Aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, mettendo a disposizione tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.

La crescita nel settore industriale è attesa grazie agli incrementi di produttività e di qualità dei prodotti, assieme alla grande flessibilità, che le lavorazioni laser apportano in numerosi processi produttivi. Pur facendo riferimento al tradizionale sistema manifatturiero, sia le nostre tecnologie di taglio, che trasformano il prodotto, sia quelle di marcatura, che lo identificano e lo decorano, vanno a intercettare esigenze specifiche che nell'ambito della produzione manifatturiera sono sempre più richieste. A contribuire all'aumento della domanda sono le innovazioni tecnologiche che rendono i prodotti disponibili sempre più facili da utilizzare, produttivi e versatili, ampliando la platea dei potenziali clienti.

Infine, in presenza delle ottime prospettive di crescita dei mercati di riferimento sul medio lungo termine, il gruppo riesce ad acquisire quote di mercato e a creare nuove nicchie applicative grazie all'innovazione. L'ampiezza della gamma di prodotti offerti, la capacità di innovarla continuamente per conformarla alle esigenze del mercato o ancor meglio crearne di nuove, sono i nostri fattori critici di successo. Il Gruppo El.En. ha avuto ed ha la capacità di eccellere in queste attività. L'ampia sezione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo documenta e testimonia la loro centralità nell'ambito delle attività del gruppo e la grande attenzione che viene posta a dedicare le opportune risorse a quanto occorre a garantire la prosperità del gruppo negli anni a venire.

1.3. Descrizione del gruppo

Al 30 giugno 2020 la struttura del gruppo è la seguente:



1.4. Indicatori di performance

Sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

	30/06/20	30/06/19
Indici di redditività (*):		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	6,3%	10,6%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	4,4%	8,4%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	5,7%	8,9%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,73	0,75
Indebitamento (Totale Passivo / Totale Attivo)	0,47	0,44
Leverage ((Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,25	1,14
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	2,05	2,09
Copertura passività correnti ((Crediti correnti + Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	1,31	1,42
Quick ratio ((Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	0,56	0,60

(*) Per le situazioni infrannuali gli importi economici sono stati annualizzati

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare la seguente definizione riconducibile ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d’esercizio

1.5. Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie non correnti - debiti finanziari correnti.

1.6. Commento all'andamento della gestione

Il primo semestre del 2020 si chiude con un fatturato consolidato di 162,5 milioni, un risultato operativo di 9,3 milioni e un risultato netto del gruppo di 6,4 milioni. I risultati segnano un flessione rispetto a quelli registrati nel primo semestre del 2019, per motivazioni interamente attribuibili agli effetti del Covid 19. Pur lontani dalle aspettative di crescita che il gruppo aveva per il 2020 alla fine dell'anno scorso, questi risultati testimoniano, nella congiuntura più difficile mai affrontata dal gruppo e dalla economia mondiale nel recente passato, la grande solidità che il gruppo ha nelle proprie strutture (tecniche, finanziarie, operative), la provata potenzialità di ottenere brillanti tassi di crescita, ma anche la capacità di resistere tenacemente a condizioni avverse senza sacrificare appunto le potenzialità di crescita futura.

Il gruppo deve queste sue caratteristiche e capacità in primo luogo ai suoi addetti e collaboratori, per la cui protezione ha messo in atto tutti i provvedimenti e le procedure necessari a garantire la massima sicurezza nello svolgere le funzioni lavorative, e dai cui ha ricevuto una risposta di spessore eccezionale nel mantenere dinamiche, vivaci e proattive le attività vitali. Nonostante la limitazione di mezzi e di ore disponibili (la cassa integrazione è stata adottata in maniera estensiva) anche nei mesi più cupi sono stati completati importanti progetti di ricerca e sviluppo rendendo possibile il lancio di nuovi prodotti; le relazioni con i clienti sono state coltivate con una creativa ed assidua presenza sui social, ricca di eventi divulgativi, di promozione commerciale e formativi; le strutture logistiche ed operative assieme alle funzioni ausiliarie di supporto hanno lavorato in condizioni oggettivamente delicate per garantire consegne di prodotti e supporto tecnico alla clientela globale. E' su questa grande ricchezza che il management del gruppo conta in primo luogo per ritornare a registrare risultati brillanti anche dal punto di vista economico, non appena le condizioni al contorno lo consentiranno.

Dopo un primo trimestre già pesantemente penalizzato dal lockdown subito dalle nostre attività cinesi, nel secondo la pandemia si è spostata da est ad ovest colpendo l'Italia e gli altri paesi occidentali. Mentre in Cina le attività economiche e le consuetudini della popolazione riprendevano un corso quasi normale, i provvedimenti di lockdown si sono susseguiti nei paesi dell'Europa occidentale, del medio oriente per poi arrivare nel continente americano.

I lockdown ci hanno costretto a interrompere le attività prima in Cina, nel periodo tra gennaio e marzo, poi in Italia ed Europa, tra marzo ed aprile. Anche le società impegnate nel settore medicale a cui le disposizioni di legge consentivano di lavorare hanno di fatto dovuto interrompere l'attività per svariate settimane sia in termini precauzionali per tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti, sia per il repentino calo di domanda che si è venuto a verificare per effetto della diffusione della pandemia nei paesi che costituiscono i nostri principali sbocchi commerciali. Terminata la fase acuta dei lockdown ci siamo dovuti confrontare con condizioni generali di mercato deteriorate dalla incertezza e dalle

limitazioni che le disposizioni a tutela della salute pubblica hanno imposto alle abitudini dei cittadini di tutto il mondo. Negli ultimi mesi del semestre abbiamo registrato un progressivo miglioramento delle condizioni generali sui nostri mercati. Le nostre strutture produttive sono state riavviate, in alcuni casi con buoni ritmi produttivi, anche superiori alle aspettative di breve termine, che erano però piuttosto modeste. Pur in progressivo recupero, il volume complessivo della domanda si è mantenuto debole, in particolare nel settore medicale dove i nostri mercati principali sono stati fortemente colpiti dalla diffusione della pandemia. Ne è quindi scaturito l'andamento semestrale sopra descritto, in recupero ma sempre al di sotto dei risultati dell'esercizio precedente (peraltro molto brillanti) e delle aspettative iniziali.

Ad oggi possiamo confermare il progressivo recupero dei volumi di domanda e quindi dei risultati, in maniera anche soddisfacente date le circostanze. Certo il volume complessivo della domanda non ha ancora raggiunto i livelli dello scorso anno, ed è reso ancora incerto e poco stabile dalle limitazioni ancora in essere e soprattutto per le incertezze sugli sviluppi del contagio e dei suoi effetti sull'economia.

Per quanto riguarda l'aspetto dei costi, alcuni capitoli di spese promozionali e commerciali si sono ridotti sensibilmente per l'impossibilità di viaggiare e di partecipare a eventi fieristici e congressuali. Ne è seguito un effetto positivo sul risultato di conto economico. Si tratta però di spese ad elevata produttività alla cui mancanza si abbina una forte riduzione dell'attività di promozione commerciale che, insieme a tutti gli altri effetti delle limitazioni imposte dal Covid non avrà conseguenze positive sulla futura acquisizione di ordini. Quanto ai costi per il personale, l'estensiva adozione della cassa integrazione ha alleviato decisamente questa voce di costo nei sei mesi.

All'interno della struttura del nostro gruppo, che presenta unità operative in diverse aree del mondo, che si rivolgono a mercati di sbocco anche molto diversi tra loro, non sono mancate eccezioni positive e negative rispetto all'andamento generale sopra descritto, derivanti appunto da specifiche condizioni geografiche e di mercato.

L'attività cinese nel settore dei sistemi di taglio laser per metallo ha inizialmente vissuto il blocco più lungo e stringente dell'attività, per via della collocazione di una nostra azienda a Wuhan e del fatto che al momento della chiusura della città la maggior parte dei nostri dipendenti, originari di Wuhan, vi si trovavano per le vacanze. Le vendite nel primo trimestre in Cina hanno registrato un inaudito calo del 68%. Le società cinesi hanno poi registrato un solidissimo rimbalzo nei volumi di vendita, superiori nel secondo trimestre del 2020 a quelli del corrispondente periodo del 2019. Nello stesso settore, l'attività italiana di Cutlite Penta ha beneficiato di un elevato livello della domanda, ed è stata colpita dall'effetto Covid essenzialmente in ragione del periodo di chiusura forzata conseguente al DPCM del 22 marzo 2020, riuscendo poi comunque a registrare un incremento di fatturato su base semestrale. Si tratta in questo caso del settore taglio laser di lamiera che sta vivendo una fase di rapida crescita: le nostre società, cinesi ed italiana, hanno strutture operative e gamme di prodotti che le rendono in grado di cogliere le consistenti opportunità di crescita offerte da questo mercato.

In Giappone i provvedimenti restrittivi anti-Covid sono stati meno incisivi sulle abitudini e i comportamenti della popolazione, ed anche i centri estetici non hanno subito una serrata integrale a differenza di quanto verificatosi in Italia. Questa situazione, in combinazione con la fornitura di un lotto di aggiornamenti dei sistemi per epilazione sul campo, è alla base dell'ottimo risultato semestrale, con vendite in deciso aumento rispetto al primo semestre del 2019 e ottima redditività.

In Brasile la solida raccolta ordini ottenuta dalla nostra controllata nel settore del taglio metallo non ha potuto concretizzarsi nell'auspicato aumento del fatturato. L'impatto del Covid, tardivo rispetto all'Europa ma particolarmente pervasivo, non ha permesso nel secondo trimestre di effettuare consegne. Cutlite do Brasil ha quindi registrato un fatturato nel secondo trimestre nullo, con la conseguente perdita. Il Brasile, mercato importante anche per il settore medicale, attraversa uno stato di crisi profonda e le nostre esportazioni sono ulteriormente penalizzate dal crollo della valuta locale che rende molto più costoso l'acquisto dei nostri sistemi da parte dei clienti brasiliani.

Anche il settore delle applicazioni medicali ed estetiche ha subito una battuta d'arresto durante il lockdown che ha coinvolto anche tutti i nostri clienti impedendo loro di lavorare. Particolarmente assidua è stata l'attività di contatto con i clienti mantenuta via web, con eventi cui hanno partecipato centinaia di clienti e potenziali clienti. Un lavoro assiduo che è stato in grado di supplire alla mancanza di eventi congressuali e fieristici, istillando nella clientela la voglia di beneficiare dei vantaggi delle nuove tecnologie. Ed anche qui si è assistito ad un bel rimbalzo della domanda, in particolare nel settore medicale estetico in Italia e di quello dell'estetica professionale in Germania.

E' importante ricordare che in tutte le strutture produttive abbiamo prontamente adottato tutte le misure di sicurezza e prevenzione atte a tutelare la salute e la sicurezza dei nostri lavoratori, tra le altre, limitando la presenza dei lavoratori in azienda col ricorso allo smart working dove possibile, sanificando i locali, rispettando rigorosamente le distanze di sicurezza e misurando la temperatura a tutti gli addetti all'ingresso in azienda. Tutte le procedure sono ancora in vigore secondo protocolli concordati con i dipendenti.

La tabella seguente illustra la suddivisione del fatturato nei primi sei mesi del 2020 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio.

	30/06/2020	Inc %	30/06/2019	Inc %	Var. %
Medicale	100.309	61,72%	112.129	59,50%	-10,54%
Industriale	62.212	38,28%	76.321	40,50%	-18,49%
Totale fatturato	162.521	100,00%	188.450	100,00%	-13,76%

Si registra una diminuzione del fatturato complessivamente pari al 13,8% con il settore medicale in calo del 10,5% e quello industriale in contrazione del 18,5%.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2020	Inc %	30/06/2019	Inc %	Var. %
Italia	27.432	16,88%	32.088	17,03%	-14,51%
Europa	30.150	18,55%	36.780	19,52%	-18,03%
Resto del Mondo	104.940	64,57%	119.582	63,46%	-12,24%
Totale fatturato	162.521	100,00%	188.450	100,00%	-13,76%

Nei sei mesi il calo di fatturato si rivela piuttosto uniforme nelle varie aree del mondo. Più accentuato in Europa, dove abbiamo dovuto registrare la flessione nelle vendite ai distributori internazionali del settore medicale e il calo delle vendite dirette nel settore industriale per le oggettive difficoltà logistiche. In Italia il blocco delle attività nell'estetica medicale e professionale ha pesato molto, ma c'è stato anche un grande recupero nel settore delle applicazioni industriali di taglio laser. Nel resto del mondo la perdita di fatturato sul mercato cinese è stata parzialmente bilanciata dall'ottimo andamento del mercato giapponese e di quello americano.

All'interno del settore dei sistemi medicali ed estetici, che rappresenta quasi il 62% del fatturato del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2020	Inc %	30/06/2019	Inc %	Var. %
Estetica	55.920	55,75%	60.579	54,03%	-7,69%
Chirurgia	19.908	19,85%	23.257	20,74%	-14,40%
Terapia	3.273	3,26%	5.405	4,82%	-39,45%
Altri	273	0,27%	452	0,40%	-39,58%
Totale sistemi medicali	79.374	79,13%	89.693	79,99%	-11,50%
Service medicale	20.935	20,87%	22.436	20,01%	-6,69%
Totale Medicale	100.309	100,00%	112.129	100,00%	-10,54%

Le pessime condizioni del mercato nel secondo trimestre hanno procurato un calo delle vendite tale da segnare nel settore medicale una flessione su base semestrale pari al 10,5% circa rispetto al corrispondente periodo del 2019, una brusca frenata rispetto alla crescita del 7,4% registrata nel primo trimestre.

Data la sua vocazione all'esportazione e la scarsa rilevanza del mercato cinese, nel primo semestre il settore medicale era stato solo marginalmente penalizzato dagli effetti della pandemia, concretizzatisi in lockdown nella sola Italia, oltre naturalmente alla Cina. Il diffondersi del contagio ha poi portato a provvedimenti di limitazione delle attività e della circolazione in tutto il mondo ed in particolare nelle aree più rilevanti per le nostre attività, ovvero gli Stati Uniti d'America, la Russia, i paesi Medio Orientali, il Brasile e gli altri paesi europei.

E' difficile commentare un andamento delle vendite che poco ha a che vedere con le normali dinamiche di mercato e che ha subito una flessione trasversale in tutti i segmenti derivante da cause esogene che hanno impossibilitato o fortemente limitato la fruizione dei servizi erogati con i nostri sistemi. Le cause sono esclusivamente da individuare nello stato di incertezza sulle prospettive di ritorno ad una vita "normale", insieme alle chiusure forzate delle attività.

Il minor impatto rilevato nei segmenti dell'estetica e del service ha molto a che vedere con il positivo andamento in Giappone, uno dei mercati più rilevanti su cui il gruppo opera con filiali proprie da quasi vent'anni, paese che rispetto

ad altri è stato solo marginalmente colpito dalla pandemia e che, per inciso, neanche nei periodi più critici ha adottato un lockdown totale né ha imposto la chiusura di tutti i centri estetici. In effetti il primo semestre delle società giapponesi è stato particolarmente brillante.

Anche la chirurgia, segmento teoricamente non colpito dalla pandemia dato che la domanda deriva dalla cura di patologie indipendenti dai cicli economici, ha comunque dovuto subire l'impatto della crisi per la improvvisa focalizzazione di tutte le attività ospedaliere su pazienti e strutture Covid. Solo con l'allentamento della tensione Covid nelle strutture ospedaliere potremo ritornare a misurarci con le normali dinamiche di mercato.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

	30/06/2020	Inc %	30/06/2019	Inc %	Var. %
Taglio	48.984	78,74%	58.529	76,69%	-16,31%
Marcatura	7.589	12,20%	9.224	12,09%	-17,73%
Sorgenti	734	1,18%	2.226	2,92%	-67,02%
Restauro	263	0,42%	188	0,25%	39,68%
Totale sistemi industriali	57.569	92,54%	70.168	91,94%	-17,96%
Service industriale	4.644	7,46%	6.154	8,06%	-24,54%
Totale Industriale	62.212	100,00%	76.321	100,00%	-18,49%

Su base semestrale la flessione del fatturato del settore industriale è del 18,5% circa, in forte recupero rispetto al calo complessivo del 43% registrato nel primo trimestre, beneficiando in particolare del recupero di fatturato in Cina dove il rimbalzo di domanda dopo le interruzioni da lockdown è stato robusto nel settore del taglio lamiera. Analogamente positivo è stato il fatturato nel settore taglio lamiera in Italia ed in Europa allineando il calo semestrale del settore a quello del settore della marcatura, dove invece la flessione è stata più marcata nel secondo trimestre.

Il rallentamento nelle forniture di sorgenti laser è stato ancora più marcato. Il periodo di forzato rallentamento dell'attività è stato però messo a frutto con il perfezionamento di alcuni prodotti ed il miglioramento delle loro performance e con il completamento a Calenzano dell'area produttiva dedicata allo sviluppo e fabbricazione delle sorgenti a CO₂ di media potenza.

Il segmento delle attività nella conservazione dei beni artistici, fiore all'occhiello del gruppo, registra a un andamento in crescita nel semestre. Tra i capolavori restituiti a miglior fruizione grazie ai nostri laser in questi mesi ricordiamo la statua di San Marco in Orsanmichele a Firenze, opera giovanile di Donatello.

Analogamente all'attività di vendita di sistemi, anche quella del service post vendita ha subito un rallentamento di entità consistente, conseguenza dal rallentato regime di attività del parco clienti.

1.7. Conto economico consolidato al 30 giugno 2020

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020, comparato con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Conto Economico	30/06/2020	Inc %	30/06/2019	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.521	100,0%	188.450	100,0%	-13,76%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	11.417	7,0%	4.985	2,6%	129,01%
Altri proventi operativi	1.971	1,2%	1.119	0,6%	76,07%
Valore della produzione	175.909	108,2%	194.555	103,2%	-9,58%
Costi per acquisti di merce	107.324	66,0%	108.597	57,6%	-1,17%
Variazione materie prime	(4.579)	-2,8%	(4.722)	-2,5%	-3,03%
Altri servizi diretti	13.287	8,2%	16.295	8,6%	-18,46%
Margine di contribuzione lordo	59.877	36,8%	74.385	39,5%	-19,50%
Costi per servizi ed oneri operativi	16.058	9,9%	21.515	11,4%	-25,37%
Valore aggiunto	43.820	27,0%	52.869	28,1%	-17,12%
Costo del personale	29.334	18,0%	32.266	17,1%	-9,09%
Margine operativo lordo	14.485	8,9%	20.604	10,9%	-29,70%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5.197	3,2%	3.891	2,1%	33,57%
Risultato operativo	9.288	5,7%	16.713	8,9%	-44,42%
Gestione finanziaria	(219)	-0,1%	267	0,1%	
Quota del risultato delle società collegate	(126)	-0,1%	(86)	0,0%	47,44%
Altri proventi e oneri non operativi	0	0,0%	0	0,0%	
Risultato prima delle imposte	8.943	5,5%	16.894	9,0%	-47,07%
Imposte sul reddito	2.139	1,3%	4.675	2,5%	-54,25%
Risultato di periodo	6.804	4,2%	12.219	6,5%	-44,32%
Risultato di Terzi	403	0,2%	1.996	1,1%	-79,82%
Risultato netto di Gruppo	6.401	3,9%	10.223	5,4%	-37,39%

Il margine di contribuzione si attesta a 59.877 mila euro, in diminuzione del 19,5% rispetto ai 74.385 mila euro del 30 giugno 2019, per effetto in primo luogo della diminuzione del fatturato.

L'incidenza del margine di contribuzione sul fatturato diminuisce dal 39,5% del 30 giugno 2019 al 36,8% del 30 giugno 2020. La diminuzione è dovuta ad una limatura dei margini che la crisi ha indotto su ambedue i settori medicale e industriale, più incisiva nel settore industriale dove il ritorno a elevati volumi di produzione e vendite è stato anche accompagnato da una maggiore pressione competitiva.

L'applicazione delle disposizioni del principio contabile IFRS 15 sui ricavi non ha determinato effetti materiali nel semestre.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 16.058 mila euro e registrano una diminuzione rispetto ai 21.515 mila euro del 30 giugno 2019. La loro incidenza sul fatturato diminuisce passando dall'11,4% al 9,9% nel primo semestre 2020. I risparmi derivano soprattutto dall'azzeramento dei viaggi internazionali e dalla cancellazione di tutti gli eventi fieristici e congressuali, oltre che dalla minor entità di tutte le spese legate alla logistica degli spostamenti e degli stabilimenti, effetto del minor volume di affari. Si tratta di risparmi per lo più imposti dalle circostanze su spese ad elevata produttività che rimangono fondamentali nelle politiche di marketing e di vendita dei nostri prodotti, ma che alla luce dell'esperienza di questo periodo potrebbero essere riviste mantenendo in parte anche in futuro le attività di contatto virtuale con il mercato e la clientela. Nei periodi del lockdown sono state le uniche possibili e ancor oggi lo sono per molti paesi dati i divieti ai viaggi.

Il costo per il personale, pari a 29.334 mila euro, è diminuito rispetto ai 32.266 mila euro del 30 giugno 2019, ma a causa della riduzione del fatturato l'incidenza sul fatturato è aumentata dal 17,1% del primo semestre 2019 al 18% al 30 giugno 2020. La riduzione del costo del personale è stata ottenuta grazie alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e

strumenti simili, cui hanno fatto ricorso, in varia misura, tutte le società con sede in Italia, oltre alla francese Deka e alla tedesca Asclepion. Sono inoltre diminuite nel periodo le componenti variabili delle retribuzioni e le ore di straordinario; inoltre molti dipendenti hanno utilizzato le ferie accumulate per contenere la riduzione della retribuzione che la CIG comporta. I compensi in vigore della CIG sono sempre stati anticipati ai dipendenti dalle società del gruppo. In Cina un provvedimento statale ha ridotto leggermente gli oneri contributivi nel periodo.

Gli effetti del Covid non hanno avuto impatti negativi sulla base occupazionale complessiva del gruppo, infatti al 30 giugno 2020 i dipendenti del gruppo sono 1.566, in aumento rispetto ai 1.498 del 31 dicembre 2019. Le nuove assunzioni hanno interessato per lo più le società cinesi, che alla fine del semestre lavoravano a regime in tutti gli stabilimenti su volumi di produzione superiori a quelli di fine 2019.

Una parte considerevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il Gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Inoltre, in virtù dell'assegnazione di *stock options/stock based compensation* a dipendenti e collaboratori, il conto economico recepisce tra le spese per il personale il costo figurativo calcolato per i piani stessi: per il primo semestre 2020 il costo è complessivamente pari a 100 mila euro rispetto ai 286 mila euro dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 14.485 mila euro, in diminuzione del 29,7% rispetto ai 20.604 mila euro del 30 giugno 2019. Il MOL diminuisce anche la sua incidenza sul fatturato che è pari all'8,9% rispetto al 10,9% del 30 giugno 2019.

I costi per ammortamenti e accantonamenti segnano un aumento, passando dai 3.891 mila euro del 30 giugno 2019 ai 5.197 mila euro del 30 giugno 2020, con l'incidenza sul fatturato che passa dal 2,1% al 3,2%. Gli ammortamenti aumentano in virtù degli importanti investimenti effettuati nell'esercizio 2019. Gli accantonamenti sono più consistenti del normale per rappresentare, in maniera quanto più equilibrata, il possibile deterioramento di alcune posizioni creditorie, anche in ottemperanza alle raccomandazioni ESMA al riguardo.

Il risultato operativo segna quindi un saldo positivo di 9.288 mila euro, in diminuzione rispetto ai 16.713 mila euro del 30 giugno 2019, con un'incidenza sul fatturato in calo al 5,7% dall'8,9% dello stesso periodo dell'anno precedente.

La gestione finanziaria segna una perdita di 219 mila euro rispetto all'utile di 267 mila euro registrato nell'analogo periodo dello scorso esercizio. Oltre alla maggior spesa per interessi passivi, il risultato deriva dallo sfavorevole andamento dei cambi, in particolare con il dollaro americano che già al 30 giugno si era indebolito rispetto all'Euro, e alle conseguenti perdite su cambi registrate nel periodo.

Il risultato ante imposte presenta un saldo positivo pari a 8.943 mila euro, in diminuzione rispetto ai 16.894 mila euro del 30 giugno 2019.

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a 2,1 milioni di euro: le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l'anno 2020.

Il tax rate di periodo pari al 24% circa, in diminuzione rispetto al 28% dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il primo semestre si chiude con un risultato netto di competenza del Gruppo di 6.401 mila euro, in diminuzione rispetto ai 10.223 mila euro dello scorso semestre.

1.8. Stato patrimoniale consolidato e posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4.728	4.834	-106
Immobilizzazioni materiali	82.682	81.813	870
Partecipazioni	2.279	2.403	-124
Attività per imposte anticipate	7.545	6.641	904
Altre attività non correnti	15.359	15.276	83
Attività non correnti	112.593	110.966	1.627
Rimanenze	112.346	97.037	15.309
Crediti commerciali	85.401	92.026	-6.625
Crediti tributari	13.516	12.689	828
Altri crediti	13.421	13.453	-32
Titoli	0	2.127	-2.127
Disponibilità liquide	83.466	97.031	-13.565
Attività correnti	308.151	314.362	-6.211
Totale attivo	420.744	425.328	-4.585
Capitale sociale	2.548	2.538	10
Sovrapprezzo azioni	42.366	41.431	935
Altre riserve	93.759	88.105	5.653
Utili/(perdite) a nuovo	65.805	64.337	1.469
Utile/(perdita) di periodo	6.401	26.017	-19.616
Patrimonio netto di gruppo	210.878	222.427	-11.549
Patrimonio netto di terzi	12.330	18.206	-5.877
Patrimonio netto totale	223.208	240.633	-17.426
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	4.723	4.738	-14
Passività fiscali per imposte differite	1.985	2.032	-47
Fondi rischi e oneri	4.704	4.528	176
Debiti e passività finanziarie	31.157	21.116	10.041
Altre passività non correnti	5.000	0	5.000
Passività non correnti	47.569	32.413	15.156
Debiti finanziari	24.395	16.706	7.689
Debiti commerciali	68.812	78.391	-9.579
Debiti per imposte sul reddito	2.314	3.507	-1.193
Altri debiti correnti	54.447	53.677	769
Passività correnti	149.967	152.282	-2.315
Passività collegate ad attività da dismettere	0	0	0
Totale passivo e Patrimonio netto	420.744	425.328	-4.585

Posizione finanziaria netta	30/06/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide correnti	83.466	97.031
Titoli	0	2.127
Liquidità	83.466	99.158
Crediti finanziari correnti	15	84
Finanziamenti bancari correnti	(20.046)	(11.794)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.349)	(4.913)
Indebitamento finanziario corrente	(24.395)	(16.706)
Posizione finanziaria netta corrente	59.085	82.535
Finanziamenti bancari non correnti	(22.862)	(11.802)
Altri debiti finanziari non correnti	(8.295)	(9.314)
Indebitamento finanziario non corrente	(31.157)	(21.116)
Posizione finanziaria netta	27.928	61.419

La posizione finanziaria netta ha subito nel periodo un calo di circa 33,5 milioni, dai 61,4 milioni del 31 dicembre 2019 ai 27,9 milioni del 30 giugno 2020.

Quanto a 20 milioni circa, la liquidità è stata impiegata nell'acquisto di un'importante quota di minoranza della Penta Laser Wenzhou, divenuta la capogruppo di tutte le nostre attività in Cina nel settore industriale, oggetto di un ampio piano di investimenti mirato ad espandere la capacità produttiva e di sviluppo prodotti per servire al meglio il mercato locale del quale si prevede una crescita della domanda. Il pagamento a saldo dell'acquisto delle quote è stato effettuato proprio all'inizio del capodanno cinese, che è stato anche l'inizio del travagliatissimo periodo, per la Cina e per il resto del mondo, funestato dal Covid 19. La fiducia sulle prospettive a medio termine di questa unità di business rimane immutata, nella convinzione che le difficoltà indotte dalla pandemia saranno superate anche se non necessariamente in tempi brevissimi.

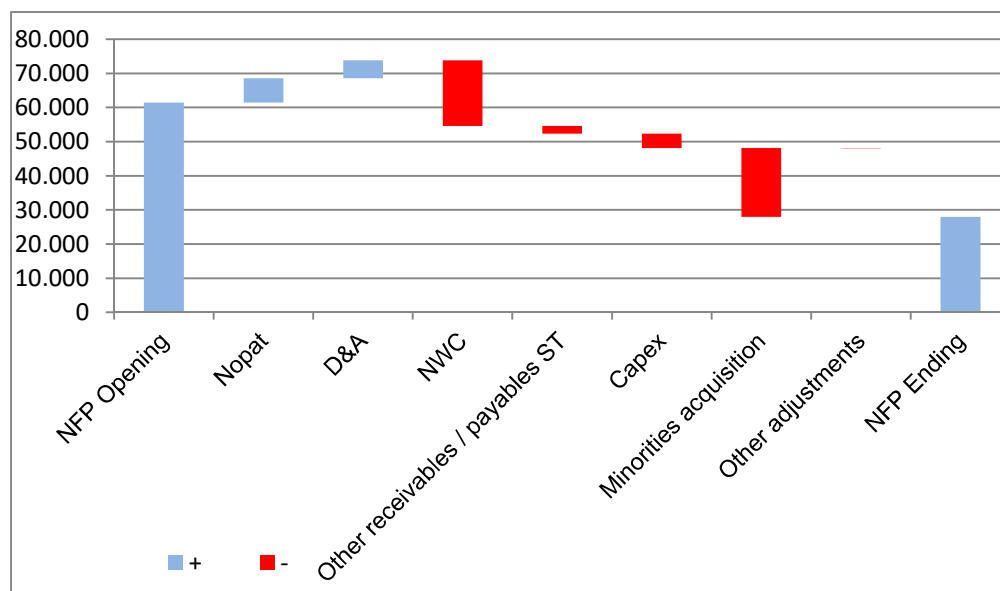
L'aumento del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per quasi 20 milioni per effetto dell'inattesa e repentina riduzione dei volumi di vendita e produzione. Gli acquisti predisposti ed effettuati per assecondare la crescita attesa (e verificatasi in pieno prima del Covid) hanno causato il consistente aumento delle rimanenze alla fine del primo trimestre mentre con la ripresa del lavoro le rimanenze sono leggermente diminuite nel secondo trimestre. Nei sei mesi invece sono diminuiti sia i crediti verso clienti per la riduzione delle vendite, che i debiti verso fornitori per i pagamenti delle forniture.

L'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni tecniche è stato pari a circa 4 milioni, in calo rispetto al primo semestre del 2019. Gli investimenti nell'ampliamento delle strutture produttive sono infatti di entità minore degli esercizi precedenti essendo la maggior parte delle nuove strutture completate o nella fase di completamento. Nel trimestre sono stati sostenuti costi soprattutto a Jena, Lin Yi, Wenzhou, Calenzano e Torre Annunziata.

Il pagamento del dividendo ai soci di El.En. Spa, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere più persistente della contrazione della domanda per effetto del Covid.

Ricordiamo inoltre che quanto a 11,5 milioni di euro, la liquidità è stata investita da parte della capogruppo El.En. negli esercizi precedenti in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti e nello scorso esercizio dalla società controllata Quanta System per 2,5 milioni di euro in strumenti finanziari analoghi; pur costituendo un impiego di liquidità questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 15 milioni di euro.

Il grafico qui sotto evidenzia le componenti della variazione della posizione finanziaria netta nel semestre



1.9. Andamento delle società del gruppo

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento della capogruppo El.En. S.p.A. e delle sue controllate. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati della prima metà dell'esercizio 2020:

	Fatturato 30/06/2020	Fatturato 30/06/2019	Variazione	Risultato operativo 30/06/2020	Risultato operativo 30/06/2019	Risultato di periodo 30/06/2020	Risultato di periodo 30/06/2019
El.En. S.p.A.	27.163	31.039	-12,49%	(380)	(183)	(455)	2.992
Ot-Las S.r.l.	1.048	1.872	-44,02%	(248)	(205)	(20)	(155)
Deka Mela S.r.l.	16.874	22.414	-24,72%	578	1.104	462	1.316
Esthelogue S.r.l.	3.473	5.921	-41,34%	(532)	(485)	(337)	(300)
Deka Sarl	1.310	1.802	-27,30%	(240)	(312)	(241)	(313)
Lasit S.p.A.	6.682	8.071	-17,21%	1.011	1.335	748	909
Quanta System S.p.A.	34.806	42.242	-17,60%	7.355	9.233	5.807	6.646
Asclepion GmbH	19.718	22.113	-10,83%	2.406	2.378	1.580	1.557
ASA S.r.l.	3.538	5.710	-38,04%	62	1.070	97	798
BRCT Inc.	-	-	0,00%	(9)	(7)	20	(11)
With Us Co., Ltd	16.085	11.922	34,92%	1.343	511	844	273
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co., Ltd	13.396	13.144	1,92%	(54)	941	(160)	743
Cutlite do Brasil Ltda	461	2.851	-83,83%	(333)	(28)	(702)	(23)
Pharmonia S.r.l.	-	-	0,00%	(2)	(3)	(2)	(2)
Deka Medical Inc.	-	-	0,00%	(3)	(4)	(9)	(9)
Deka Japan Co., Ltd	612	808	-24,26%	121	133	66	69
Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd	33.722	46.030	-26,74%	(1.799)	1.257	(1.409)	1.325
Merit Due S.r.l.	37	30	23,33%	16	9	11	6
Cutlite Penta S.r.l	17.718	16.271	8,89%	533	353	319	139
Penta Laser Europe S.r.l.	-	-	0,00%	-	(1)	-	(1)
Galli Giovanni & C. S.r.l.	345	-	0,00%	25	-	12	-
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	7.420	-	0,00%	70	(19)	37	(18)

El.En. S.p.A.

La capogruppo El.En. S.p.A. svolge attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati alla vendita ed utilizzo su due principali mercati, il mercato medicale/estetico ed il mercato industriale. Nei due settori essa eroga inoltre una serie di servizi post vendita, fornendo alla clientela assistenza tecnica, ricambistica e consulenza.

El.En. S.p.A. ha perseguito sin dalla sua costituzione una strategia di espansione tramite la formazione di un gruppo industriale, costituendo o acquisendo numerose società che ne sono divenute partner commerciali su specifici mercati merceologici o geografici. Le attività delle società del gruppo vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nella ricerca e sviluppo ed il finanziamento sia in conto capitale che con finanziamenti onerosi o mediante l'estensione del credito di fornitura.

L'attività di coordinamento assume un peso assai rilevante, anche in virtù del fatto che la maggior parte del fatturato di El.En. è sviluppato nei confronti delle controllate in qualità di clienti e coinvolge l'impegno di importanti risorse manageriali e finanziarie. Una parte considerevole delle risorse della società sono allocate a sostegno delle attività del gruppo.

Le attività di El.En. S.p.A., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Nell'esercizio 2019 El.En. Spa ha segnato un importante aumento del volume di affari grazie all'ottimo andamento del settore medicale.

Il diffondersi della pandemia con le limitazioni i timori e le incertezze economiche che l'accompagnano in tutto il mondo ha procurato nel 2020 una riduzione della domanda per i prodotti di El.En., sia nel settore medicale che nel settore industriale. Non si è assistito a veri e propri annullamenti di ordini, ma alla richiesta di rimandare le consegne, con il conseguente rallentamento delle vendite e della produzione e aumento delle rimanenze dei prodotti finiti. Negli ultimi mesi la fiducia è riapparsa nella nostra clientela ed abbiamo ripreso ad acquisire ordini se pur in misura minore delle aspettative pre-covid e soprattutto con una andamento meno stabile. I risultati semestrali hanno quindi registrato, rispetto ai primi sei mesi del 2019 un calo del fatturato del 12% ed un peggioramento del risultato operativo che era stato in perdita nei sei mesi anche nel 2019. Sono inoltre venuti a mancare i dividendi pagati dalle controllanti Quanta System e Deka MELA e senza il loro significativo contributo il risultato netto semestrale è in perdita. La posizione finanziaria netta ha subito una riduzione di circa 25 milioni nel periodo, per effetto del finanziamento a medio erogato alla controllata Ot-las in sostegno ad un'operazione straordinaria, dell'aumento del capitale circolante netto per effetto della repentina contrazione della domanda e degli investimenti in corso per la riorganizzazione di alcune aree dello stabilimento di Calenzano. Il pagamento del dividendo ai soci, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere durevole della contrazione della domanda.

Deka M.E.L.A. S.r.l.

Deka M.E.L.A. è stata la prima società del gruppo ad occuparsi della commercializzazione dei sistemi medicali, il naturale sbocco commerciale dei sistemi medicali sviluppati e prodotti da El.En. a Calenzano, di cui Deka costituisce ancora il principale canale distributivo. DEKA è oggi il marchio di maggior prestigio e diffusione nel mercato italiano delle applicazioni laser per medicina e per l'estetica ed è accreditato di un ruolo rilevante anche a livello internazionale. Sul mercato italiano ha recentemente rinforzato la propria leadership accogliendo sotto il nuovo marchio Renaissance anche la gestione delle vendite in Italia dei prodotti di un'altra società del gruppo, Quanta System. Per il 2020 anche la gamma di prodotti della tedesca Asclepion sarà disponibile per i clienti di Renaissance in Italia.

Deka opera nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia, avvalendosi in Italia di una consolidata rete di agenti per la distribuzione diretta e per l'export internazionale di una rete di distributori altamente qualificati selezionati nel tempo.

L'organizzazione di Deka, sia in Italia che nella rete internazionale, è oggi una presenza visibile e riconosciuta, sinonimo di innovatività dei prodotti, di professionalità nell'offerta e di ottime prestazioni dei sistemi laser offerti; un punto di arrivo nello sviluppo della società degli ultimi anni, ma anche una condizione sulla quale il Gruppo sta costruendo la sua ulteriore crescita, grazie alla capacità di veicolare nuovi prodotti attraverso una consolidata e apprezzata rete di distribuzione.

Dopo un ottimo inizio dell'anno, con una crescita a doppia cifra nel fatturato dei primi mesi ed un consistente portafoglio ordini, anche Deka ha dovuto subire gli effetti del Covid, con il blocco delle vendite in Italia nel mese di marzo ed il brusco rallentamento delle vendite all'estero a partire da Aprile. Da allora Deka ha registrato un lento recupero nelle vendite internazionali ed un vero rimbalzo delle vendite in Italia, senza che questo abbia potuto impedire il calo del fatturato del 25% ed il dimezzamento del risultato operativo.

Ot-Las S.r.l.

Ot-Las si dedica alla linea di business dei sistemi di marcatura laser per la decorazione di grandi superfici, con movimentazione del fascio di tipo galvanometrico, avvalendosi della fornitura delle sorgenti laser di media potenza da parte di El.En. per la maggior parte dei suoi sistemi. Detiene inoltre la partecipazione nelle società cinesi del gruppo che operano nel settore del taglio laser di lamiere metalliche, recentemente riorganizzate con la cessione della quota in Penta Wuhan (ceduta alla Penta Wenzhou) e l'acquisto di una ulteriore quota della Penta Wenzhou per un esborso di 20 milioni di euro circa, finanziato grazie alla erogazione di un prestito a medio termine da parte della capogruppo.

Svolge la propria attività nello stabilimento di Prato della Cutlite Penta.

L'attività ha subito nel semestre una forte riduzione dei ricavi, per effetto del Covid, pur essendo riuscita a vendere qualche sistema finalizzato alla realizzazione di mascherine protettive. In presenza di un forte calo di fatturato, il contenimento dei costi ha permesso di limitare le perdite operative che superano di poco quelle del primo semestre del 2019.

Cutlite Penta S.r.l.

Nata dalla cessione di ramo di azienda per condurre con una società dedicata il business su cui opera, i sistemi di taglio laser, da quello della marcatura appannaggio della Ot-las Srl, si dedica esclusivamente al segmento dei sistemi di taglio laser per i quali svolge le attività di progettazione produzione e vendita. Cutlite installa su movimentazioni "X-Y"

controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte dalla controllante El.En. S.p.A. per le applicazioni di taglio plastica e sorgenti prodotte da altri fornitori per il taglio del metallo e delle fustelle.

Dalla sua costituzione nel 1992 opera nei sistemi per taglio laser di fustelle e plexiglass, nicchie su cui detiene una posizione di leadership di mercato. Negli ultimi anni ha beneficiato della trasformazione del mercato del taglio laser per lamiera. Trasformazione che, con l'avvento delle sorgenti laser in fibra ottica più potenti, economiche ed affidabili di quelle di altre tecnologie ha ampliato il mercato potenziale per i sistemi la cui produttività è aumentata in maniera tale da renderne l'acquisto molto conveniente per un numero sempre più vasto di applicazioni e industrie manifatturiere. Per assecondare la rapida crescita Cutlite ha trasferito l'attività di produzione in una struttura, sita nel comune di Prato, più adeguata, acquistando nel 2018 una coppia di fabbricati adatti ad ospitare la sua struttura operativa, assieme a quella di Ot-las.. Dall'estate del 2019 tutte le attività sono state trasferite. Grazie al nuovo stabilimento la produzione si è sviluppata in maniera molto più efficiente raggiungendo volumi record nel secondo semestre. Pur essendo stata costretta ad interrompere produzione e vendita nel periodo del lockdown, la società è riuscita a fare registrare nel semestre una crescita del 9% rispetto al primo semestre 2019, migliorando anche il risultato operativo. Un risultato ottenuto grazie alla citata espansione del mercato e dagli investimenti fatti sia nello sviluppo di nuovi prodotti che nell'ampliamento della struttura produttiva.

Oltre ad operare dal 2019 in una sede distinta da quella della capogruppo, Cutlite Penta S.r.l. è oggi dotata di strutture e competenze autonome sempre più evolute che le hanno consentito di fronteggiare, identificando partner alternativi, lo shift tecnologico che ha sostituito con le sorgenti laser in fibra le sorgenti laser a CO₂ (prodotto di punta della divisione industriale El.En. SpA) nelle applicazioni di taglio laser per metallo che richiedono sorgenti di alta potenza.

Penta Chutian Laser (Wuhan), Penta Laser Equipment (Wenzhou) e Penta Laser Technology (Shandong) Co., Ltd.

Le tre società costituiscono la solida presenza operativa del gruppo in Cina, quattro stabilimenti per presidiare con la massima efficacia il mercato locale del taglio laser di lamiera, quasi 600 dipendenti impiegati anche nella capillare rete commerciale e nell'efficace supporto di assistenza tecnica post vendita per i nostri clienti. Si tratta di una presenza ultradecennale, con un peso oggi molto significativo per il gruppo, nel più dinamico mercato del mondo per le attività manifatturiere. La crescita degli ultimi anni ha fatto di Penta una delle più significative realtà sul mercato cinese dei sistemi di taglio laser, capace di differenziare la propria offerta dall'agguerrita concorrenza locale grazie alla qualità dei propri componenti chiave progettati e in parte realizzati in Europa, pur senza perdere la competitività necessaria per il mercato locale. Tali caratteristiche le hanno consentito di conseguire una quota di mercato che l'annovera tra i primi player nel taglio lamiera in Cina.

Alla prima società, la Penta Chutian costituita a Wuhan nel 2007, si è aggiunta nel 2016 la nuova fabbrica di Wenzhou, costruita anche grazie al sostegno garantito dalla municipalità di Wenzhou al nuovo insediamento produttivo High Tech. Dotata di maggior capacità produttiva, l'attività ha così potuto assecondare la straordinaria crescita del mercato, permettendo il rapido sviluppo del fatturato. Si prevede un'ulteriore crescita e in tal senso nel 2019 è stata avviata la costruzione di un secondo, più ampio stabilimento a Wenzhou, ed è stata portata a termine la costruzione di un impianto di produzione nella città di Lin Yi, nel cuore della regione dello Shandong, importante distretto di produzione dell'industria metalmeccanica cinese. Anche questo stabilimento, costruito a tempo di record e inaugurato nel dicembre 2019, beneficerà di consistenti contributi da parte della municipalità locale.

Proprio nei primi giorni del 2020 ha iniziato a diffondersi nella città di Wuhan l'epidemia di Covid-19, che ha portato alla chiusura in quarantena della città e alla limitazione di circolazione in tutta la Cina, condizioni che solo nel corso del mese di marzo sono state revocate. L'impatto sui risultati semestrali di un così lungo periodo di chiusura della fabbrica di Wuhan, e del blocco di tutti i nostri dipendenti rientrati dalle altre sedi a Wuhan per le vacanze del capodanno cinese è stato molto importante. Nonostante che alla riapertura il mercato si sia dimostrato molto ricettivo con un rapido ripristino dei volumi di vendita e produzione, il fatturato semestrale delle società cinesi segna nel suo complesso una riduzione del 24% circa. Si è parallelamente verificata una maggior pressione competitiva sul mercato, che ha comportato nel periodo una riduzione della marginalità delle vendite ed un risultato economico in perdita. Permangono intatte le prospettive di crescita e positivo sviluppo dell'attività su un mercato che le migliori sui prodotti procurate dalla innovazione tecnologica stanno rendendo sempre più vasto e interessante.

Quanta System S.p.A.

Nata come società per la ricerca e sviluppo fotonica in ambito scientifico ed entrata a far parte del gruppo dai primi anni '90 (controllata dal 2004), ha applicato le proprie competenze sviluppandosi nel settore delle applicazioni laser per la medicina e realizza oggi sofisticati sistemi laser sia per la medicina estetica che per la chirurgia, in particolare nel segmento dell'urologia, dove detiene importanti quote di mercato a livello mondiale.

Dopo aver registrato nel 2019 un esercizio record, con fatturato a 83,6 milioni ed un utile netto di 13,9 milioni, nell'inizio del 2020 Quanta ha dovuto subire gli effetti del Covid, anche in virtù della propria localizzazione in Lombardia. Dopo aver sospeso la produzione per garantire la massima protezione ai propri addetti, ha progressivamente riavviato l'attività pur facendo ricorso alla cassa integrazione, anche per il repentino calo della domanda. Al di là quindi

del periodo di fermo Quanta si è confrontata da marzo in poi con uno scenario di mercato internazionale caratterizzato dall'indebolimento della domanda, in primo luogo nel settore dell'estetica direttamente colpito dalle restrizioni Covid, ma anche in quello della chirurgia indirettamente colpito dalla focalizzazione delle strutture ospedaliere sulle problematiche e i pazienti del Covid. Il fatturato semestrale ha registrato quindi una flessione del 18%, mentre la redditività si è mantenuta eccellente, quasi invariata nella sua incidenza sul fatturato, grazie alla riduzione dei costi del personale e operativi nel periodo.

Alla base di così brillanti risultati sta la programmazione di medio termine delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla immissione sul mercato di numerosi sistemi dalle caratteristiche tecniche di avanguardia, capaci di generare forte domanda in svariati campi applicativi: in estetica epilazione, rimozione tatuaggi e trattamento di lesioni vascolari e di anti aging; in chirurgia litotripsia ad alta potenza ed iperplasia prostatica benigna (BPH) e trattamenti endovascolari.

I risultati ottenuti anche in questo difficilissimo 2020 testimoniano che la qualità della gamma di prodotti, assieme ad un management di altissimo livello nelle più delicate funzioni aziendali rendono Quanta un'entità dal solido e vincente posizionamento di mercato.

Lasit S.p.A.

Specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge le attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA).

I suoi sistemi vengono utilizzati per l'identificazione di prodotti, parti e sottoassiemi, un'esigenza sempre più diffusa nel mondo manifatturiero alle prese con requisiti sempre più stringenti di tracciabilità dei prodotti e dei loro componenti. I sistemi di marcatura laser, con la loro flessibilità operativa e basso impatto ambientale, sono in grado di soddisfare questo tipo di necessità con la massima efficacia.

Lasit si è ricavata una posizione di rispetto sul suo mercato offrendo alla clientela un'ottima qualità di prodotto congiuntamente ad un servizio di personalizzazione che fornisce con puntualità grazie alla grande flessibilità della propria struttura produttiva che gestisce internamente tutte le principali fasi produttive. In tal modo l'azienda controlla accuratamente i costi e risponde al meglio alle richieste di personalizzazione, anche più complesse, dei clienti.

L'officina meccanica, dotata di sistemi a controllo numerico di ultima generazione ed anche sistemi di taglio laser per lamiera, costituisce anche un fornitore interno per il resto del gruppo.

Nel corso del 2019 è stata avviata l'espansione della fabbrica e degli uffici nello spazioso immobile acquistato nel 2018, adiacente alla sede. La crescita di fatturato e redditività registrata negli ultimi anni ha dovuto subire una battuta d'arresto nei primi mesi del 2020, per effetto della pandemia e delle limitazioni dirette, il lockdown, e indirette, l'indebolimento del mercato, che questa ha comportato sulla attività. Nonostante un calo del fatturato superiore al 15%, il mantenimento di un buon livello di marginalità delle vendite ed il controllo dei costi di struttura, anche grazie al ricorso alla cassa integrazione, hanno permesso a Lasit di registrare un risultato netto semestrale positivo e date le condizioni al contorno senz'altro soddisfacente.

Asclepion Laser Technologies GmbH

Nata come Asclepion-Meditec e divenuta poi divisione estetica della Carl Zeiss Meditec, Asclepion, è stata rilevata dal Gruppo El.En. nel 2003 da Zeiss. L'azienda che contava allora una quarantina di dipendenti e operava all'interno dello stabilimento Zeiss, si è sviluppata guadagnando progressivamente una significativa posizione nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, sul quale costituisce una delle tre business unit del gruppo. Ad oggi Asclepion conta quasi 180 dipendenti e uno stabilimento di proprietà appena ampliato raddoppiandone la superficie con una costruzione adiacente all'attuale sede. Si è predisposta in tal modo all'ulteriore crescita che l'andamento dei mercati e gli investimenti programmati prevedono.

Asclepion beneficia della sua collocazione a Jena, una delle culle della elettro-ottica mondiale e oggi vivace cluster di società e start-up attive nel mondo della fotonica. L'immagine di Asclepion è giustamente associata all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale.

Asclepion è infatti considerata autorevole riferimento di mercato per due tecnologie laser nelle quali eccelle: quella dei sistemi per epilazione a diodo (semiconduttori) e quella dei sistemi a erbio per dermatologia. Il capostipite della famiglia dei laser Mediostar era già stato sviluppato prima della nostra acquisizione. I successivi sviluppi ne hanno radicalmente modificato la struttura migliorandone le prestazioni e facendolo diventare uno standard di riferimento internazionale. L'ultima versione del Mediostar, migliorato nell'estetica e nella ergonomia sia di utilizzo che di manutenzione, è dotato degli applicatori Monolith, dei veri e propri gioielli di tecnologia tedesca, lanciata sul mercato in chiusura di esercizio 2018 ed elemento chiave della crescita del 2019. La tecnologia ad erbio per applicazioni ablative in dermatologia conta migliaia di installazioni, in particolare sul territorio tedesco.

Più recente è il coinvolgimento di Asclepion nel settore chirurgico con tecnologie per applicazioni in otorinolaringoiatria e soprattutto urologia. Per quest'ultimo segmento Asclepion ha sviluppato sistemi con tecnologia ad Olmio e Tullio, raggiungendo anche in questo ramo ottimi risultati in termini di prestazioni tecniche delle

apparecchiature. I sistemi laser sono commercializzati con il marchio Jenasurgical, in precedenza nome di una società che è stata poi fusa in Asclepion per semplificarne la struttura.

Dopo l'esercizio record realizzato nel 2019, il 2020 si è dovuto confrontare con la crisi generale effetto del Covid. La progressione del fatturato registrata negli ultimi anni ha dovuto subire una battuta d'arresto nel semestre, la oculata gestione dei costi, compreso il ricorso, parziale, alla cassa integrazione, hanno consentito di registrare comunque un ottimo risultato operativo.

With Us Co Ltd

Con sede a Tokyo, With Us Co. è il distributore dei prodotti di El.En./Deka nel settore dell'estetica sul mercato giapponese, dove si è conquistata un importante spazio in particolare nel segmento della epilazione. Oltre ai sistemi di Deka/ El.En., With Us distribuisce alla propria clientela creme, accessori e piccole apparecchiature per centri estetici o destinate allo home use, in volume significativo dato l'elevato numero di punti vendita serviti. Anche i servizi di manutenzione "all inclusive" forniti alla base installata contribuiscono in maniera significativa al fatturato ed alla redditività. Anche beneficiando del minor impatto che il Covid ha avuto in Giappone sulla economia e le consuetudini dei cittadini rispetto al resto del mondo, nel 2020 è proseguito il trend di crescita avviato nel 2019 e la società ha registrato nel semestre risultati particolarmente positivi.

ASA S.r.l.

Dalla sua base operativa di Vicenza, recentemente trasferita in un immobile di proprietà di nuova costruzione, ASA opera nel settore della fisioterapia, per il quale sviluppa e produce una linea di apparecchiature laser a semiconduttori di bassa e media potenza. Grazie alla gamma di prodotti offerti ed alla capacità di fornire alla clientela servizi di formazione che mettono i clienti in condizione di cogliere al meglio i benefici delle tecnologie nelle loro applicazioni elettive, ASA ha visto la propria dimensione crescere rapidamente e costantemente negli anni, sempre mantenendo un'ottima redditività.

Dotata di una propria ricerca e sviluppo dedicata alla realizzazione di sistemi a diodo laser, ASA si può avvalere anche dei sistemi con tecnologia Nd:YAG prodotti dalla capogruppo El.En. S.p.A. che distribuisce in tutto il mondo, oltre a contribuire fattivamente alla definizione delle specifiche di prodotto e di nuovi protocolli applicativi.

I mercati di Asa sono stati colpiti dagli effetti della pandemia e Asa ha dovuto registrare un forte calo della domanda che ha determinato la riduzione del 38% del fatturato semestrale. La struttura snella dei costi fissi e variabili di Asa le ha permesso di mantenere un risultato netto positivo anche in circostanze così sfavorevoli. A fini precauzionali la società si è avvalsa delle agevolazioni offerte dallo Stato con i finanziamenti garantiti a valere sulle PMI e ha sospeso il pagamento dei dividendi ai soci.

Altre società, settore medicale

Deka Sarl distribuisce in Francia i sistemi medicali a marchio Deka. La sua presenza ha storicamente garantito un presidio diretto e prezioso nel posizionamento del marchio sul mercato francese e dei Paesi nordafricani francofoni. Costituisce per il gruppo un importante sbocco commerciale, ma l'elevato costo della distribuzione non ha reso possibile raggiungere negli ultimi anni l'equilibrio economico. Le prospettive di rilancio nel 2020 sono state ad oggi vanificate dall'effetto del Covid, con il lockdown imposto anche in Francia e il blocco dell'attività della società e della maggior parte dei suoi clienti. Alla ripresa si è riscontrata una buona vivacità nell'attività di vendita sul territorio francese, senza che questo abbia impedito di registrare una perdita. Grazie ai risparmi di costo dovuti anche alla cassa integrazione, la perdita semestrale è stata minore che nel 2019. La fase di incertezza che permane sull'economia e sul nostro specifico mercato rende comunque arduo il lavoro della filiale francese e non sarà facile migliorare nel secondo semestre il risultato conseguito nel primo.

Deka Japan, opera distribuendo sul mercato giapponese i sistemi medicali a marchio Deka. Dal 2018 opera in collaborazione con DKSH, divenuto distributore esclusivo, e si concentra sull'attività di ottenimento di autorizzazioni alla vendita di nuovi prodotti ed al supporto logistico a DKSH. Nonostante gli effetti del Covid, più tenui in Giappone che in altre parti del mondo, la società ha mantenuto l'equilibrio economico nel semestre.

La società **Deka Medical Inc.** ha cessato l'attività di distribuzione sul territorio degli Stati Uniti per il settore medicale/estetico e chirurgico, attività che è stata assegnata a distributori terzi.

Esthelogue S.r.l. distribuisce sul territorio italiano le tecnologie del gruppo per il settore dell'estetica professionale. Si tratta di un mercato articolato e vivace sul quale Esthelogue è un marchio riconosciuto che ha conquistato un ruolo di leader per le tecnologie della epilazione laser e del body contouring non invasivo. Nella epilazione i sistemi Mediostar rappresentano il carattere distintivo dell'offerta di Esthelogue, in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, con una gamma caratterizzata, tra l'altro, dai potentissimi manipoli Monolith di ultima generazione. Nelle applicazioni di body contouring non invasivo Esthelogue offre una terna di prodotti innovativi: la nuova release del sistema Icoone, già venduto in centinaia di esemplari negli ultimi anni; il sistema B-Star che utilizza tecnologie e metodiche innovative e

l'ultimo arrivato B-Strong che usa campi magnetici per la stimolazione e il rassodamento muscolare. I sistemi offerti si caratterizzano per un livello di qualità e sicurezza ineguagliato nel settore estetico, garantito dai fabbricanti, aziende europee che operano nel settore medicale. Il posizionamento sul livello più alto della fascia qualitativa dei prodotti è poi completato da un altro decisivo fattore di successo, i servizi di formazione, assistenza e supporto alla clientela che trasferiscono valore e conoscenze agli utilizzatori delle nostre tecnologie. La diffusione della pandemia ha colpito il mercato di Esthelogue proprio in corrispondenza della fiera di settore, il Cosmoprof, tradizionale vetrina per il lancio dei nuovi prodotti. Annullata la fiera, costretta a chiudere l'attività, con i centri estetici a loro volta costretti a chiudere, pur a ranghi ridotti per l'adozione della CIG, Esthelogue ha sviluppato un grande lavoro di contatto con la clientela sul web, mantenendo alto l'interesse sui prodotti e facilitando un buon livello di fatturato alla ripresa dell'attività. La flessione di fatturato sul semestre è stata marcata e il risultato fortemente negativo, ma pur in un ambiente fortemente negativo l'azienda ha mantenuto un ottimo posizionamento sul mercato che fa sperare per un leggero recupero nei prossimi mesi.

La società **Pharmonia S.r.l.** svolge solo sporadica attività di commercializzazione di prodotti su specifici mercati internazionali.

Galli Giovanni & C. Srl è una officina specializzata in lavorazioni meccaniche di grande precisione. Entrata a far parte del gruppo a giugno 2019, con l'acquisto da parte di Quanta della quota di controllo del 70%, è un fornitore qualificato di Quanta System. Grazie alle caratteristiche dei macchinari CNC e alla elevata professionalità e specializzazione del personale, contribuirà al mantenimento di elevati standard qualitativi e di flessibilità nella produzione dei particolari meccanici che costituiscono una categoria di acquisti molto significativa anche dal punto di vista della entità dei costi di produzione. Ha mantenuto nel semestre l'equilibrio economico.

Altre società, settore industriale

Cutlite do Brasil Ltda con stabilimento in Blumenau nello stato di Santa Catarina produce sistemi laser per applicazioni industriali e cura la distribuzione di sistemi laser prodotti dalle consociate italiane. Duramente colpita dalla crisi economica brasiliana negli ultimi anni, nel 2019 ha ripreso a sviluppare un interessante volume di affari, avvantaggiandosi delle opportunità che anche in Brasile sono state dischiuse dalla tecnologia di taglio lamiera con sorgenti laser in fibra. Svolgendo prevalentemente la funzione di distributore di Cutlite Penta Srl ha acquisito un ruolo rilevante sul mercato dei sistemi di taglio lamiera in Brasile, dove gode degli stessi vantaggi competitivi alla base del successo di Cutlite Penta, abbinato al vantaggio della localizzazione. Le premesse per un 2020 positivo sono state vanificate dalla diffusione del Covid e dagli effetti, ritardati nel tempo rispetto all'Italia ma molto pesanti, sul mercato e sull'economia. Nel secondo trimestre non è stato possibile consegnare alcun sistema. Confidando sulla nostra proposta tecnologica più che sullo stato dell'economia brasiliana, contiamo di poter sviluppare un buon volume di fatturato non appena le condizioni lo consentiranno.

BRCT Inc. svolge il ruolo di subholding finanziaria.

1.10. Commento alle attività di Ricerca e Sviluppo

Durante il primo semestre dell'anno 2020, pur nelle difficoltà operative dovute alla emergenza della pandemia Covid-19, è stata svolta attività di Ricerca e Sviluppo secondo la strategia, ancor più valida nei momenti di crisi, di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende le applicazioni per la conservazione dei beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi sia per le applicazioni originali, sia per prestazioni dei dispositivi e per le tecnologie impiegate.

In generale il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione internazionale agendo in modo da approntare, tempestivamente e con continuità, prodotti e versioni di prodotti, innovati. Inoltre le varie società del Gruppo offrono una vasta gamma di prodotti; è pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio/lungo termine.

Nei nostri laboratori si indaga per giungere all'individuazione e comprensione di reali problemi, in alcuni settori della medicina e si cercano soluzioni sulla base dell'esperienza e della cultura che sono maturate sull'interazione delle onde elettromagnetiche, principalmente della luce laser, con materiali biologici eseguendo prove e verifiche preliminarmente nel laboratorio appositamente realizzato presso la sede di El.En; per le applicazioni nella industria e nella conservazione dei beni culturali viene studiata anche la interazione delle onde elettromagnetiche su materiali inerti. Per quanto riguarda la luce laser si sviluppano, da un lato: le sorgenti, agendo sull'innovazione del suo contenuto spettrale, dei metodi per la sua generazione e del livello della potenza erogabile ottimale; dall'altro, si progetta la gestione nel dominio del tempo per quanto attiene alle leggi di erogazione e nel dominio dello spazio per quanto attiene alla forma e al movimento del fascio della luce stessa.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio/lungo termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti fortemente innovativi e di conseguenza a maggiore rischio imprenditoriale; sono tuttavia tipiche della nostra dimensione internazionale, ispirate da intuizioni interne alle nostre aziende o da prospettive indicate dal lavoro scientifico di centri di ricerca all'avanguardia nel mondo, con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca applicata, dedicata al raggiungimento di risultati nel breve termine, è attiva su argomenti per i quali, in una prima fase, viene da noi compiuto il lavoro di verifica di fattibilità, nel soddisfacimento della sicurezza e della efficacia. Su tali temi viene inoltre operata la scelta e l'individuazione delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni ottenute attraverso il lavoro dei ricercatori e degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari e, tra queste, alcune che collaboreranno con noi anche nelle successive fasi di validazione sul campo.

La ricerca svolta è di tipo applicato per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici, generalmente legati ad attività riguardanti obiettivi fortemente innovativi a medio e a lungo termine. La ricerca è sostenuta da risorse finanziarie proprie e, in parte, da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Italiano della Università e Ricerca o per conto dell'Unione Europea, sia direttamente che tramite strutture regionali toscane o Enti di Ricerca in Italia o all'estero.

Il gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che producono una ampia gamma di sorgenti laser, in termini di diverso tipo di mezzo attivo (liquido, solido, semiconduttore, miscela gassosa), con differenti lunghezze d'onda e con varie versioni di potenza e, in alcuni casi, con varie tecnologie realizzative. Pertanto il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a moltissimi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori. In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono interessati da attività di ricerca nella capogruppo e in alcune società controllate o partecipate. E' intensa la attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni che si ottengono; la attività risulta di difficoltà crescente negli anni per le politiche di protezionismo delle nazioni a maggior sviluppo tecnologico.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Nella capogruppo **El.En.**, in collaborazione con **DEKA** e più recentemente con **Quanta System**, sono attive ricerche su campioni biologici e su colture cellulari in laboratorio e sperimentazioni cliniche per applicazioni nei campi della medicina, degli apparecchi e sottosistemi basati su impiego di energia di natura elettromagnetica. Diversi sono i settori interessati dalle applicazioni: chirurgia, otorinolaringoiatria, medicina estetica, ginecologia, dermatologia, ulcere cutanee. Un'applicazione estremamente importante, già caratterizzata da un notevole successo commerciale, riguarda la uro ginecologia con il trattamento Monna Lisa (o Mona Lisa a seconda dei Paesi) effettuato per ridurre gli effetti della atrofia della mucosa vaginale. L'atrofia della mucosa vaginale è molto diffusa e invalidante, con interazioni su varie altre patologie ed affligge un'alta percentuale delle donne in menopausa, o più giovani se colpite da tumori, per le quali, allo scopo di impedire recidive, sono indicate terapie che agiscono sul bilancio ormonale e provocano una sorta di menopausa anticipata. Si conferma che si tratta di una innovazione importantissima per la medicina, che rimarrà per sempre nei protocolli di terapia specifica. Pertanto è nostro preciso impegno mantenere l'attività di ricerca al vertice

dello sviluppo mondiale di questo nuovo settore terapeutico allo scopo di guidare e potenziare gli sviluppi scientifici e tecnologici per conservare e potenziare la nostra posizione di primato.

Gli studi clinici tuttora attivi in vari centri prestigiosi sia negli USA che in Italia hanno ripetutamente confermato che il trattamento laser è efficace e sicuro, senza effetti collaterali negativi. Sono in corso ulteriori ricerche volte ad approfondimenti della conoscenza dei meccanismi di azione per sviluppare nuove applicazioni della biostimolazione laser o, come comincia ad affermarsi, di fotobiomodulazione.

I risultati delle ricerche svolte negli ultimi anni, oggetto di numerose presentazioni in congressi scientifici a livello nazionale e internazionale, sono stati validati da specifici reviewers e pubblicati su riviste scientifiche internazionali, rappresentando ciò una pubblica e indiscussa validità scientifica dei risultati ed una aumentata credibilità commerciale delle apparecchiature utilizzate.

Le valutazioni dei risultati dei trattamenti e le indicazioni che da esse possono scaturire per un miglioramento delle condizioni d'uso delle apparecchiature sono basate principalmente su metodiche istologiche e istochimiche di microscopia luce, anche interferenziale e confocale laser, e di microscopia elettronica a trasmissione, che è in grado di discriminare modificazioni ultrastrutturali fino a 0,2 nanometri di risoluzione. A queste metodiche se ne aggiungono altre, di citologia molecolare, di immunoistochimica e di morfometria computerizzata, metodica quest'ultima che permette di valutare quantitativamente le differenze indotte dai trattamenti nella struttura dei tessuti e delle cellule.

Le modificazioni identificabili dopo i trattamenti rappresentano lo specchio degli adattamenti funzionali conseguenti a effetti di stimolazione, dunque si può dimostrare ad esempio una nuova sintesi di collagene, un aumento della matrice amorfa del tessuto connettivo e un aumento del numero dei capillari sanguigni (neo angiogenesi), che definiscono un maggiore apporto di nutrienti al connettivo e una migliore diffusione verso l'epitelio per un migliore sostegno ad un rinnovato stato di salute. Oltre ai nutrienti, vengono liberati diversi fattori di crescita e di stimolazione del turnover di componenti molecolari regolatori essenziali per un nuovo equilibrio funzionale nei tessuti e negli organi.

Inoltre queste indagini devono anche assicurare la sicurezza d'impiego delle apparecchiature, identificando anche, se presenti, possibili reazioni avverse nei tessuti quali la morte cellulare (necrosi), la mobilitazione massiva del sistema immunitario, l'attivazione incontrollata della crescita cellulare e suggerire eventuali modifiche ai setup delle apparecchiature stesse. In particolare per la atrofia vaginale (Sindrome vulvo-vaginale) è stata svolta l'analisi di numerosi campioni biotici di mucosa vaginale atrofica dopo trattamento con Monna Lisa Touch, e dopo quattro anni dal primo trattamento, con valutazioni morfo metriche computerizzate dei fenomeni rigenerativi nei singoli tessuti e nel complesso della mucosa.

Per le Infezioni di Tratto Urinario (UTI) sono stati svolti test preliminari per valutare la fattibilità dell'utilizzazione ed efficacia del laser CO₂, sulla base di studi sullo specifico sviluppo embrionale del trigono vescicale, sede di attive colonie batteriche che possono essere annientate da Laser.

Per un nuovo laser che emette nel rosso a impulsi ultracorti e tessuti (epidermide e derma) sono stati svolti studi di caratterizzazione e di dosimetria da parte del Photo Bio Lab di El.En. E' stato completato lo sviluppo della apparecchiatura laser per dermatologia denominata "RED TOUCH" ed è stata presentata la domanda di brevetto internazionale (PCT) di dispositivo e di metodo (per USA). Recentissimamente abbiamo ricevuto la brevettabilità PCT e provvediamo alla estensione nei paesi della convenzione internazionale e nei paesi importanti non aderenti alla convenzione suddetta.

Si stanno confermando risultati eccezionali nel trattamento di ferite e piaghe croniche presso diversi centri nei quali vengono utilizzate apparecchiature laser a CO₂ con prestazioni tecniche particolari, ulteriormente specializzate rispetto a quelle della apparecchiature impiegate per i trattamenti del tipo Monna Lisa Touch.

È proseguito lo studio di nuove apparecchiature e nuovi accessori nel settore della medicina estetica, tra le altre, per le applicazioni di epilazione e body shaping, con il rilascio alla vendita di nuovi sistemi nel periodo.

Ottenuta la clearance FDA della piattaforma Luxea, è proseguita la raccolta di dati clinici di conferma della metodica dell'apparecchiatura le cui prestazioni premettono un'ampia utilizzazione per varie applicazioni in medicina estetica: in essa sono integrate le principali sorgenti laser per svariate applicazioni. Il livello di integrazione e di gestione sono stati apprezzati dagli sperimentatori e dai primi clienti che l'hanno acquisita. Sono state ottenute la certificazione CE e quelle da parte di altri Paesi extraeuropei.

Con il sistema di visione ad alta risoluzione, a illuminazione multispettrale per immagini anche tridimensionali sviluppato col progetto di ricerca "sensori e strumenti a tecnologia Fotonica per Medicina a Minima Invasività – FOMEMI", è proseguita la ricerca con la quale si intendono ricavare dati per il trattamento di patologie croniche del piede diabetico, nel corso dell'evoluzione della ferita a seguito dei trattamenti, sulla misura dell'area della lesione e la segmentazione, anche in forma interattiva con l'operatore, per delimitare le regioni occupate dalle varie componenti presenti e tipiche della patologia e documentarne l'evoluzione nel tempo nel corso delle varie sedute terapeutiche.

E' proseguita la raccolta dei dati oggettivi per la valutazione clinica dei risultati per arricchire la letteratura scientifica specifica relativa al nostro innovativo sistema per il "Body Shaping" Onda Coolwaves.

E' proseguito lo studio di un nuovo sistema strumentale di acquisizione di dati di posizione e movimento impiegati per guidare l'operatore nella manovra degli applicatori per garantire la massima uniformità del trattamento nell'area di interesse.

Lo sviluppo di un nuovo modello di alimentatore a RF per l'eccitazione di una sorgente CO₂ sigillata per applicazioni medicali (chirurgiche e dermatologiche) integrato direttamente sulla sorgente laser al fine di ridurre gli ingombri ed il

costo del sistema completo, ha permesso la realizzazione del sistema Punto con la metodica applicativa *Coolpeel* che sta rivoluzionando il mondo dei trattamenti micro-ablativi di ringiovanimento. Sono in corso le attività per ottenere la approvazione PCT per il riconoscimento di brevettabilità.

E' stata proseguita l'attività di ricerca su nuove applicazioni dell'energia laser in medicina urologica nel laboratorio PHOTOBIO LAB, costituito all'interno di El.En. e destinato alle ricerche sulla interazione tra luce e tessuti biologici, i cui risultati sono utilizzati per lo sviluppo dei prodotti DEKA, oltre che per le altre aziende del Gruppo.

Sono state presentate nuove domande di ottenimento di brevetti agli Uffici Competenti Italiani e Internazionali.

In collaborazione con la società Elesta è in fase di conclusione lo sviluppo di un dispositivo per il trattamento di tessuto con lesione cancerogena focale nell'interno di organi, con erogazione dell'energia da struttura diffondente alimentata con luce laser da fibra ottica inserita per via percutanea mediante un introduttore innovativo. Il dispositivo è oggetto di domanda di brevetto internazionale.

In **Quanta System** è continuata l'attività sullo sviluppo di strumentazioni laser destinate al mercato della medicina estetica e a quello delle terapie mediche in urologia, anche mediante nuove tecnologie per la realizzazione di sorgenti dalle caratteristiche di emissione in grado di migliorare ulteriormente le prestazioni dei sistemi offerti oggi nel settore.

Sono proseguite sperimentazioni di applicazioni innovative in campo gastroenterologico.

In **Asclepion** è in fase di completamento l'attività di sviluppo nell'ambito di una strategia di aggiornamento di tutti i sistemi a catalogo che prevede una nuova filosofia di interfaccia utente, nuova elettronica e nuovo design.

La collegata Accure Acne Inc. ha ottenuto il marchio CE per il sistema Accure Laser TM per il trattamento di pazienti con acne vulgaris moderata. Accure Laser è la prima piattaforma laser sviluppata al mondo per colpire selettivamente le ghiandole sebacee, la fonte della produzione di sebo e la chiave per un efficace e durevole trattamento per l'acne. L'immissione sul mercato dei primi apparecchi in area europea è programmata entro la fine dell'anno.

Asa ha proseguito i lavori di sperimentazione clinica e di validazione dell'efficacia terapeutica dei propri apparecchi per fisioterapia avvalendosi della propria struttura di ricerca ASAcampus che caratterizza l'elevato contenuto scientifico del corpo documentale di riferimento clinico per le strumentazioni di Asa.

E' stato sviluppato il riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione.

Tutte le società del gruppo impegnate nel settore medicale sono sottoposte in questi mesi ad un complesso e oneroso lavoro di adeguamento delle documentazioni tecnico cliniche a sostegno delle certificazioni di qualità dei sistemi laser medicali ("Marchio CE"). Infatti nel quadro delle modifiche della normativa con la nuova direttiva "MDR" i requisiti documentali e le evidenze sperimentali necessari a comprovare sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici, già molto estensivi, sono stati resi ancora più stringenti.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

In **El.En.** è continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza, e le sperimentazioni applicative sui primi esemplari di serie della sorgente Blade RF1222, che con 1.200 Watt è ad oggi la più potente in gamma. E' proseguito il perfezionamento della sorgente finalizzato ad aumentarne la potenza media di emissione fino a 1,5 kW, una soglia che permette di utilizzare le sorgenti RF in alcuni specifici campi applicativi altrimenti preclusi.

Si è proseguito nel perfezionamento delle caratteristiche di emissione della sorgente Blade RF888 in funzione della marcatura dei tessuti. Sono stati ottimizzati i sistemi FIRMW per le prestazioni dinamiche di scansione per ottenere una incrementata precisione.

La **Cutlite Penta** ha proseguito la sperimentazione delle nuove linee di macchine, continuato lo sviluppo delle teste di taglio per laser in fibra migliorandone le prestazioni e la capacità di gestire altissime potenze, introdotto innovativi metodi di controllo e proseguito la stretta collaborazione con Penta Chutian Wuhan e Penta Laser Wenzhou. Nel comparto delle macchine per il taglio metallo i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO2 hanno permesso l'introduzione nella gamma offerta di potenze laser superiori ai 15kW. E' previsto per il 2020 il primo sistema con a bordo una sorgente in fibra da 30kW. Sono stati sviluppati e immessi sul mercato sistemi per il taglio tubo.

Il grande e costante impegno profuso nello sviluppo software ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità derivanti dalle alte potenze impiegate, con consistenti incrementi delle prestazioni in termini di produttività e qualità, e la realizzazione di innovative macchine per il taglio "bevel" (cianfrinato) 2D e 3D che vanno a creare una nuova linea applicativa per il taglio con laser fibra.

Continua inoltre il costante sviluppo e ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui Cutlite Penta è da sempre leader a livello mondiale.

Sulle macchine di **Ot-las** è continuata la sperimentazione dell'uso della nuova sorgente CO₂ RF1222 di El.En. e delle nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate. Continua inoltre la costante ricerca e ottimizzazione delle lavorazioni nel campo del pellame, del tessile e del calzaturiero con conseguenti incrementi di prestazioni e flessibilità operativa.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo:

Migliaia di euro	30/06/2020	30/06/2019
Personale e spese generali	5.107	5.696
Strumentazioni	176	165
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	1.596	1.629
Consulenze	424	227
Prestazioni terzi	65	110
Totale costi R&S	7.368	7.828

Come da prassi aziendale consolidata, le spese elencate in tabella sono state per lo più iscritte nei costi di esercizio in mancanza di una ragionevole stima del ritorno dell'investimento.

L'importo delle spese sostenute corrisponde a circa il 5% del fatturato consolidato del gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono pari al 7% circa del suo fatturato.

1.11. Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

La società With Us Co. Ltd aveva stipulato nel corso dei precedenti esercizi un derivato del tipo "currency rate swap" per coprire in parte il rischio di cambio sugli acquisti in euro. Tale contratto è scaduto nel mese di aprile 2020.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 7% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Con il perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Wenzhou da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta-Laser Equipment (Wenzhou) ha ottenuto nei precedenti esercizi finanziamenti per la costruzione del nuovo stabilimento e per il relativo attrezzaggio accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 41 milioni di RMB.

Anche la nuova controllata cinese Penta Laser Technology (Shangdong) ha ottenuto nel corso del 2019 finanziamenti per la costruzione e l'attrezzaggio del nuovo insediamento produttivo accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 6,8 milioni di RMB.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo una ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Sempre nel corso dell'esercizio 2018 ASA ha sottoscritto una garanzia bancaria rilasciata da CREDEM al fornitore ENI Spa per euro 8.000 con scadenza 31 dicembre 2021, a garanzia del rilascio di tredici tessere "MULTICARD ENI" in seguito alla sottoscrizione del contratto di somministrazione per la fornitura di carburanti.

Nel corso del 2019 ASA ha poi sottoscritto una polizza fideiussoria rilasciata da ELBA Assicurazioni SpA a favore del cliente ASST DI MONZA per euro 600 con scadenza il 12 novembre 2020 a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali inerenti la fornitura di un apparecchio laser terapeutico.

Nel mese di giugno 2020 ASA ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro che si aggiunge all'ipoteca residua accesa per la costruzione del vecchio immobile per 427 mila euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

1.12. Struttura dei controlli societari

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri. Il numero dei componenti è stato fissato in sei dalla Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2018 chiamata a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020).

Il Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2019 risulta essere così composto:

NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangiali	Consigliere delegato	Firenze, 30 dicembre 1965
Fabia Romagnoli (*)	Consigliere	Prato, 14 luglio 1963
Michele Legnaioli (*)	Consigliere	Firenze, 19 dicembre 1964
Alberto Pecci	Consigliere	Pistoia, 18 settembre 1943

(*) Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della El.En. S.p.A. in Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17.

In data 27 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali Consiglieri Delegati il Presidente Ing. Gabriele Clementi e i Consiglieri Sig.ra Barbara Bazzocchi e Ing. Andrea Cangiali attribuendo loro, in via disgiunta e con firma libera, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, fatta eccezione per le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi di legge e dello Statuto Sociale.

In conformità a quanto previsto dal vigente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate approvato nel luglio 2018:

- a) a far data dal 31 agosto 2000, il Consiglio di Amministrazione presenta fra i suoi componenti due amministratori indipendenti ai sensi di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina cit. Essi sono attualmente la Dott.ssa Fabia Romagnoli e il Sig. Michele Legnaioli;
- b) a far data dal 5 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha costituito i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi:
 1. "Comitato per le nomine" cui sono affidati i compiti di cui all'art. 5 del Codice di autodisciplina delle società quotate;
 2. "Comitato per la remunerazione", cui sono affidati i compiti di cui all'art. 6 del Codice di autodisciplina delle società quotate;
 3. "Comitato controllo e rischi" (ex "Comitato per il controllo interno"), cui sono affidati i compiti di cui all'art. 7 del Codice di autodisciplina delle società quotate nonché quelli derivanti dal Regolamento Parti Correlate CONSOB in materia di operazioni con parti correlate; quelli di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla corporate governance della Società e del Gruppo.
- c) Sino dal 2000 il Consiglio di Amministrazione ha altresì designato soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire un'adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

Il controllo interno di gruppo, per quanto di rilevanza per la stessa, viene effettuato dalla capogruppo anche in collaborazione con il personale delle società controllate. Sotto il profilo organizzativo gli Amministratori della capogruppo partecipano a molti dei Consigli di Amministrazione delle società controllate in qualità di membri dello stesso organo amministrativo. Nelle altre, gli organi amministrativi delle controllate forniscono le informazioni ritenute necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del gruppo.

Per quanto concerne l'informativa contabile le controllate devono fornire, entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento, tutte le informazioni necessarie alla capogruppo per la predisposizione di un report economico e finanziario consolidato.

1.13. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 e successive modifiche, la capogruppo El.En. S.p.A. ha approvato il “Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate” che è disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet della società www.elengroup.com sezione “Investor Relations/governance/documenti societari”. Tale regolamento costituisce un aggiornamento di quello approvato nel 2007 dalla società in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391-bis del codice civile e di quanto raccomandato dall’allora vigente art. 9 (e in particolare dal criterio applicativo 9.C.1) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione del marzo 2006), alla luce del sopravvenuto dettato del sopracitato “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” n. 17221 e successive modifiche nonché dalla Comunicazione Consob DEM/110078683 del 24 settembre 2010.

Le procedure contenute nel “Regolamento per la disciplina delle operazioni delle parti correlate” sono entrate in vigore il 1 gennaio 2011. Il Regolamento è stato aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 14 marzo 2019. L’aggiornamento è consistito nel riprodurre all’interno alcune delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob in sostituzione dei semplici richiami al fine di renderne più agevole la lettura e la ricostruzione del quadro operativo, nonché nella disciplina in dettaglio dei c.d. “presidi equivalenti” previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob. La modifica è consistita nell’affinamento della previsione dell’art. 6 in relazione alle delibere relative a operazioni in cui vi sia una correlazione derivante da un interesse dell’amministratore o del sindaco. A tal proposito è stato sostituito l’obbligo di allontanamento/astensione dalla delibera con il potere degli amministratori indipendenti di chiedere il rinvio dell’adunanza e della delibera per l’acquisizione di maggiori informazioni.

Nel corso dello scorso esercizio, in relazione alla operazione di acquisizione, già descritta nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, da parte della controllata Ot-las s.r.l. della quota di minoranza nelle società cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd e Penta-Chutian Laser Wuhan Co., Ltd è stato pubblicato su base volontaria un documento informativo ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento Consob Parti Correlate 17221/2010 e dell’art. 1.2. del regolamento per la disciplina con parti correlate adottato dalla Società. Il documento è disponibile sul sito della Società www.elengroup.com sez. Investor Relations.

Le altre operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con parti correlate si vedano le relative note illustrative inserite nel bilancio consolidato del Gruppo El.En. e nel bilancio separato di El.En. S.p.A..

1.14. Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 nr. DEM/6064293, si precisa che il gruppo nel primo semestre 2020 non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

1.15. Regime *opt-out*

Si ricorda che in data 3 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto rispettivamente dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis Regolamento Emittenti Consob 11971/99, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei richiesti documenti informativi in ipotesi di operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

1.16. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020

In data 3 gennaio 2020 è stata registrata alla camera di commercio di Wenzhou la nuova business license della società Penta Laser Wenzhou che dà atto dell’acquisizione da parte di Ot-las dell’ulteriore quota del 29,6%. Il corrispettivo pari a circa 20 milioni di euro è stato pagato entro i 15 giorni successivi, ottenuta l’autorizzazione dell’ente cinese preposto alla importazione di valuta. Un *earn out* pari a 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro al cambio attuale) sarà eventualmente da corrispondere al verificarsi di particolari circostanze, e più specificatamente l’eventuale IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dall’accordo.

La percentuale di possesso dell’83,11% conseguita in tal modo nella Penta Wenzhou è quindi relativa all’insieme delle attività cinesi che sono oggi controllate al 100% dalla Penta Wenzhou stessa, ovvero la Penta Chutian di Wuhan e la Penta Shandong di Lin Yi. Con la diminuzione del peso delle minoranze, il gruppo conta di poter ancor meglio cogliere le opportunità di sviluppo e crescita della struttura operativa, in termini di capacità produttiva e commerciale organizzata e potenziata in Cina negli ultimi anni, confidando che la battuta d’arresto derivante dal Covid 19 possa essere superata riprendendo il positivo andamento che ha caratterizzato gli ultimi esercizi.

In data 24 aprile il CDA della capogruppo ha deliberato di sospendere la proposta di distribuzione del dividendo.

A partire dalla metà del mese di marzo, per contenere i costi a fronte della improvvisa diminuzione della domanda, tutte le società del gruppo con sede in Italia hanno fatto ricorso alla cassa integrazione in deroga, come previsto dal decreto liquidità. A tale istituto e similari ha fatto ricorso anche la Deka Srl in Francia e Asclepion in Germania.

Emergenza COVID-19

Ampio spazio è stato dedicato nella sezione illustrativa dei risultati finanziari del gruppo alla descrizione dell'evoluzione delle nostre attività in presenza dell'emergenza Covid 19.

Come detto il gruppo è stato in primo luogo colpito dai lockdown imposti in Cina a partire dal mese di gennaio, e successivamente in maniera diretta dai lockdown imposti sul territorio Italiano a partire dal mese di marzo. Anche le attività in Francia e Germania hanno subito impatti diretti dalle restrizioni da Covid. Al di là dell'impatto diretto della interruzione fisica delle attività per un certo numero di settimane, il maggior impatto è stato indiretto, derivante dalla riduzione generale di domanda riscontrata sui nostri mercati. Le limitazioni alla libertà di circolazione, aggregazione frequentazione sociale che sono via via state adottate in tutto il mondo hanno determinato un calo di domanda, in particolare nel settore medicale più legato al settore dei servizi alle persone. Anche il settore manifatturiero subisce il calo generale di domanda ben evidenziato dal repentino crollo del PIL in Italia, Europa e negli Usa.

Questa situazione di domanda più debole rispetto allo scorso esercizio sembra persistere ed è difficile prevedere quando le abitudini, i consumi, i redditi disponibili alle popolazioni dei nostri mercati di sbocco permetteranno un ritorno ai volumi di fatturato e alla redditività registrati in precedenza.

Nel semestre il gruppo ha subito un calo di fatturato del 13,8% circa, pari in valore assoluto a circa 25 milioni di euro e una diminuzione del risultato netto del gruppo del 37% pari a circa 3,8 milioni di euro. Queste perdite sono interamente attribuibili all'impatto del Covid. Al momento dell'insorgere delle problematiche Covid il gruppo si trovava in una fase di crescita accelerata, in rapida espansione anche per effetto di un consistente piano di investimenti in strutture tecniche e risorse umane con ingenti investimenti sostenuti negli ultimi esercizi in tal senso. Gli importi sopra indicati costituiscono quindi una stima minima e prudenziale per le perdite subite per effetto del Covid, dato che le aspettative per il 2020 prevedevano la crescita di fatturato e reddito generato. Non si rilevano altre circostanze che abbiano determinato nel periodo perdite per il gruppo se non generate dalle circostanze del Covid. Altrettanto si può dire delle prospettive di sviluppo nel breve e nel medio periodo, dove gli scostamenti rispetto agli ambiziosi piani di sviluppo sono da attribuire integralmente al Covid.

Il gruppo non ha conseguito ricavi in nicchie di mercato apertesi per fronteggiare l'emergenza Covid, se non in maniera trascurabile (si contano sulla punta delle dita i sistemi laser venduti per il taglio di mascherine o di divisori di protezione in plexiglass). Ha invece beneficiato di alcuni provvedimenti di sostegno economico e finanziario: in primo luogo la CIG per i dipendenti, nei periodi di serrata ex DPCM del 22 marzo 2020 e in quelli di maggior flessione della domanda; in secondo luogo l'ottenimento di finanziamenti per le controllate Asa, Cutlite Penta ed Esthelogue garantiti dal fondo di garanzia PMI; infine alcuni contributi specifici come quelli in termini di rimborso e, in prospettiva, di credito d'imposta, per le spese sostenute per i DPI.

1.17. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2020

In data 4 settembre Cutlite Penta Srl ha stipulato un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile adiacente a quello sito in Prato dove svolge oggi la propria attività. L'immobile di circa 3.600 mq verrà acquistato nel 2021 per un importo di 4.599 mila euro. La maggior superficie risulta indispensabile per assecondare la rapida crescita registrata nel periodo, nonostante il Covid, e la società è soddisfatta di aver potuto garantirsi la disponibilità dell'immobile confinante con tutti i vantaggi logistici di questa soluzione rispetto a qualsiasi altra opportunità.

1.18. Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

L'evoluzione della pandemia del Covid-19 e la persistenza dei suoi effetti sulla vita quotidiana e sull'economia rimangono ancora molto incerti. Dopo il periodo di crisi acuta segnato dai lockdown, il progressivo ritorno verso la normalità in tutto il mondo ha portato con sé un recupero della domanda, in certi casi con la consistenza di un forte rimbalzo. La situazione complessiva dei mercati sui quali il Gruppo è attivo rimane tuttavia debole: non sarà possibile recuperare nell'esercizio il terreno perduto rispetto ai risultati del 2019. Ci attendiamo nel secondo volume di vendita e risultati operativi in miglioramento rispetto al primo semestre, ma ancora inferiori a quelli registrati nel 2019. In presenza delle attuali condizioni di mercato, confidando che non vi siano ulteriori ricadute e nuove restrizioni, miriamo

per l'intero 2020 a contenere entro il 10% il calo del fatturato rispetto al 2019, migliorando nel secondo semestre rispetto al primo l'incidenza del risultato operativo sul fatturato.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

GRUPPO EL.EN.

**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

AL 30 GIUGNO 2020

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Stato Patrimoniale attivo	Note	30/06/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	1	4.728.014	4.833.808
Immobilizzazioni materiali	2	82.682.170	81.812.628
Partecipazioni	3		
- in imprese collegate		1.243.244	1.367.332
- altre		1.035.420	1.035.420
Totale Partecipazioni		2.278.664	2.402.752
Attività per imposte anticipate	4	7.545.311	6.641.048
Altre attività non correnti	4	15.359.018	15.275.980
Attività non correnti		112.593.177	110.966.216
Rimanenze	5	112.346.187	97.037.190
Crediti commerciali	6		
- v. terzi		84.692.635	91.210.947
- v. collegate		708.671	815.140
Totale Crediti commerciali		85.401.306	92.026.087
Crediti tributari	7	13.516.464	12.688.545
Altri crediti	7		
- v. terzi		13.292.554	13.324.317
- v. collegate		128.541	128.326
Totale Altri crediti		13.421.095	13.452.643
Titoli e altre attività finanziarie correnti	8	-	2.126.791
Disponibilità liquide	9	83.465.671	97.030.962
Attività correnti		308.150.723	314.362.218
Totale attivo		420.743.900	425.328.434

Stato Patrimoniale passivo	Note	30/06/2020	31/12/2019
Capitale sociale	10	2.547.619	2.537.965
Sovrapprezzo azioni	11	42.365.582	41.430.624
Altre riserve	12	93.758.519	88.105.328
Azioni proprie	13	-	-
Utili/(perdite) a nuovo	14	65.805.362	64.336.515
Utile/(perdita) di periodo		6.401.008	26.016.748
Patrimonio netto di gruppo		210.878.090	222.427.180
Patrimonio netto di terzi		12.329.533	18.206.282
Patrimonio netto totale		223.207.623	240.633.462
Fondo TFR	15	4.723.338	4.737.530
Passività fiscali per imposte differite		1.984.694	2.031.588
Altri fondi	16	4.704.158	4.528.232
Debiti e passività finanziarie	17		
- v. terzi		31.156.937	21.115.757
Totale Debiti e passività finanziarie		31.156.937	21.115.757
Altre passività non correnti	17		
Altri debiti non correnti		5.000.000	-
Totale Altre passività non correnti		5.000.000	-
Passività non correnti		47.569.127	32.413.107
Debiti finanziari	18		
- v. terzi		24.395.101	16.706.435
Totale Debiti finanziari		24.395.101	16.706.435
Debiti commerciali	19		
- v. terzi		68.810.107	78.372.780
- v. collegate		1.600	18.000
Totale Debiti commerciali		68.811.707	78.390.780
Debiti per imposte sul reddito	20	2.313.717	3.507.179
Altri debiti correnti	20		
- v. terzi		54.375.844	53.606.690
- v. collegate		70.781	70.781
Totale Altri debiti correnti		54.446.625	53.677.471
Passività correnti		149.967.150	152.281.865
Totale passivo e Patrimonio netto		420.743.900	425.328.434

Conto economico consolidato

Conto Economico	Note	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi	21		
- da terzi		162.199.908	187.927.162
- da collegate		321.449	523.077
Totale Ricavi		162.521.357	188.450.239
Altri proventi	22		
- da terzi		1.876.361	1.110.076
- da collegate		94.267	9.173
Totale Altri proventi		1.970.628	1.119.249
Ricavi e Proventi operativi		164.491.985	189.569.488
Costi per acquisti di merce	23		
- da terzi		107.323.585	108.597.240
Totale Costi per acquisti di merce		107.323.585	108.597.240
Variazione prodotti finiti e merci		(11.416.846)	(4.985.271)
Variazione materie prime		(4.579.114)	(4.722.151)
Servizi diretti	24		
- da terzi		13.287.242	16.294.836
Totale Servizi diretti		13.287.242	16.294.836
Costi per servizi ed oneri operativi	24		
- da terzi		16.057.516	21.515.446
Totale Costi per servizi ed oneri operativi		16.057.516	21.515.446
Costo del personale	25	29.334.458	32.265.884
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	26	5.196.858	3.890.855
Risultato operativo		9.288.286	16.712.649
Oneri finanziari	27		
- da terzi		(307.919)	(417.190)
Totale Oneri finanziari		(307.919)	(417.190)
Proventi finanziari	27		
- da terzi		380.238	558.798
- da collegate		2.214	2.151
Totale Proventi finanziari		382.452	560.949
Utile (perdita) su cambi	27	(294.022)	123.300
Quota utile / perdita società collegate		(126.291)	(85.656)
Altri oneri non operativi	28	-	-
Altri proventi non operativi	28	-	-
Risultato prima delle imposte		8.942.506	16.894.052
Imposte sul reddito	29	2.138.596	4.674.586
Risultato di periodo		6.803.910	12.219.466
Risultato di Terzi		402.902	1.996.265
Risultato netto di Gruppo		6.401.008	10.223.201
Utile/(perdita) per azione base	30	0,33	0,53
Utile/(perdita) per azione diluito	30	0,32	0,51

Conto economico complessivo consolidato

	Note	30/06/2020	30/06/2019
Utile/(perdita) del periodo (A)		6.803.910	12.219.466
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Valutazione piani a benefici definiti	32	(28.670)	(226.334)
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	32	(317.063)	206.372
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		(345.733)	(19.962)
Risultato complessivo (A)+(B)		6.458.177	12.199.504
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		6.082.120	10.189.436
Azionisti di minoranza		376.057	2.010.068

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario	Note	30/06/20	di cui con parti correlate	30/06/19	di cui con parti correlate
Attività operativa					
Risultato di periodo		6.803.910		12.219.466	
Ammortamenti	26	3.861.452		3.172.403	
Quota utile / perdita società collegate		126.291	126.291	85.656	85.656
Stock Option		123.971		355.599	
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	15	(51.916)		(19.706)	
Fondi rischi e oneri	16	175.927		433.405	
Fondo svalutazione crediti	6	955.413		(432.424)	
Attività per imposte anticipate	4	(895.210)		(139.305)	
Passività fiscali per imposte differite		(46.894)		56.813	
Rimanenze	5	(15.308.996)		(9.645.586)	
Crediti commerciali	6	5.669.369	106.468	(9.924.531)	50.943
Crediti tributari	7	(827.918)		(568.251)	
Altri crediti	7	(38.693)		(414.108)	
Debiti commerciali	19	(9.579.074)	(16.400)	13.755.876	
Debiti per imposte sul reddito	20	(1.193.463)		1.250.195	
Altri debiti	20	5.769.155		5.596.860	
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		(4.456.676)		15.782.362	
Attività d'investimento					
Immobilizzazioni materiali	2	(3.907.698)		(11.013.651)	
Immobilizzazioni immateriali	1	(205.174)		(246.013)	
Partecipazioni, titoli e altre attività finanziarie	3-4-8	2.041.481	124.088	(180.934)	118.720
Crediti finanziari	7	70.308	(215)	(228.911)	(403)
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento		(2.001.083)		(11.669.509)	
Attività finanziaria					
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	17	9.525.698		4.710.429	
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	18	7.691.819		1.496.972	9.922
Aumenti di capitale	10	944.613		0	
Dividendi pagati	31	(113.541)		(8.692.458)	
Acquisto quote di minoranza di società controllata		(25.129.870)			
Flussi di cassa generati dall'attività di finanziamento		(7.081.280)		(2.485.058)	
Variazione nella riserva di conversione e altre var. non monetarie		(26.252)		336.777	
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(13.565.291)		1.964.572	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		97.030.962		80.966.102	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo		83.465.671		82.930.674	

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.
 Gli interessi attivi del semestre sono stati pari a 370 mila euro (428 mila euro al 30 giugno 2019).
 Le imposte del semestre sono 2.139 mila euro (4.675 mila euro al 30 giugno 2019).

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2018	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2019
Capitale sociale	2.508.671					2.508.671
Sovrapprezzo azioni	38.593.618					38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	87.382.028		-4.904.950	1		82.477.079
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	133.550				137.123	270.673
Altre riserve	3.687.759			355.599	-48.037	3.995.321
Utili/(perdite) a nuovo	50.596.457	16.794.077	-2.814.039	-28.953	-122.851	64.424.691
Utile/(perdita) di periodo	16.794.077	-16.794.077			10.223.201	10.223.201
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	<i>200.660.119</i>		<i>-7.718.989</i>	<i>326.647</i>	<i>10.189.436</i>	<i>203.457.213</i>
Capitale/riserva di terzi	13.530.980	5.044.590	-973.469	159.358	13.803	17.775.262
Risultato di terzi	5.044.590	-5.044.590			1.996.265	1.996.265
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	<i>18.575.570</i>		<i>-973.469</i>	<i>159.358</i>	<i>2.010.068</i>	<i>19.771.527</i>
<i>Patrimonio netto totale</i>	<i>219.235.689</i>		<i>-8.692.458</i>	<i>486.005</i>	<i>12.199.504</i>	<i>223.228.740</i>

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2019	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2020
Capitale sociale	2.537.965			9.654		2.547.619
Sovrapprezzo azioni	41.430.624			934.958		42.365.582
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	82.477.079	5.833.175				88.310.254
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	303.727				-295.447	8.280
Altre riserve	4.360.563			123.970	-8.507	4.476.026
Utili/(perdite) a nuovo	64.336.515	20.183.573		-18.699.792	-14.934	65.805.362
Utile/(perdita) di periodo	26.016.748	-26.016.748			6.401.008	6.401.008
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	<i>222.427.180</i>			<i>-17.631.210</i>	<i>6.082.120</i>	<i>210.878.090</i>
Capitale/riserva di terzi	15.447.738	2.758.544	-113.541	-6.139.265	-26.845	11.926.631
Risultato di terzi	2.758.544	-2.758.544			402.902	402.902
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	<i>18.206.282</i>		<i>-113.541</i>	<i>-6.139.265</i>	<i>376.057</i>	<i>12.329.533</i>
<i>Patrimonio netto totale</i>	<i>240.633.462</i>		<i>-113.541</i>	<i>-23.770.475</i>	<i>6.458.177</i>	<i>223.207.623</i>

L'importo iscritto nella colonna "risultato complessivo" si riferisce:

- quanto alla riserva di conversione, alla variazione che ha interessato le attività in valuta detenute dal gruppo;
- quanto alle altre riserve e agli utili e perdite a nuovo, al "remeasurement" del fondo TFR per la quota relativa alle società controllate.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico prospetto del risultato complessivo.

Con riferimento al patrimonio netto di terzi e agli "utili (perdite) a nuovo", la diminuzione indicata nella colonna altri movimenti, pari rispettivamente a circa 6,1 e 18,7 milioni di euro, si riferisce per lo più agli effetti della liquidazione del principale socio di minoranza della Penta Laser Wenzhou da parte di Otlas Srl avvenuta a gennaio 2020. La variazione degli "utili (perdite) a nuovo" include anche l'importo eventualmente dovuto per la clausola di earn out da 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) da corrispondere qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo El.En. S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della Società è in Calenzano (Firenze), Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2020.

PRINCIPI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in Euro che è la moneta di presentazione e funzionale della Capogruppo e di molte sue controllate.

Esso è costituito:

- dalla Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata
- dal Conto Economico consolidato
- dal Conto Economico complessivo consolidato
- dal Rendiconto Finanziario consolidato
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato
- e dalle presenti Note illustrative

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo semestre 2020 ed al primo semestre 2019. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019.

ESPRESSIONE IN CONFORMITA' AGLI IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 predisposto in forma consolidata ai sensi dell'articolo 154-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Gruppo ha redatto il Bilancio consolidato semestrale abbreviato utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per maggiori dettagli, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2020 di seguito descritti. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1/1/20

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”*. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al *“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”*. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma era consentita un’applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato *“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”*. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l’IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”*. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L’emendamento ha inoltre introdotto un test (*“concentration test”*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30° giugno 2020:

Al 30 giugno 2020 non stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 giugno 2020.

Altri principi o modifiche non omologati dall'Unione Europea, non ancora applicabili obbligatoriamente e non adottati dal Gruppo al 1 gennaio 2020 sono infine riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Omologato alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Covid-19 Related Rent Concessions – Amendment to IFRS 16 (issued in May 2020)	NO	n.a.*
Extension of the temporary exemption from applying IFRS 9 – amendments to IFRS 4 (issued in May 2020)	NO	01-gen-21
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current	NO	01-gen-22
Amendments to IFRS 3: Business Combination (issued in May 2020)	NO	01-gen-22
Amendments to IAS 16: Property, plant and equipment (issued in May 2020)	NO	01-gen-22
Amendments to IAS 37: Provisions, contingent liabilities and contingent assets (issued in May 2020)	NO	01-gen-22
Annual improvements 2018-2020 (issued in May 2020)	NO	01-gen-22
IFRS 17 - Insurance Contracts (issued in May 2017)	NO	01-gen-23

* Al 30 giugno 2020 il Gruppo El.En. ha in corso negoziazioni per la revisione di alcuni contratti di leasing operativo; eventuali adeguamenti verranno considerati dopo l'omologa UE.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SOCIETÀ CONTROLLATE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo El.En. include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le società incluse nel perimetro di consolidamento alla data di riferimento sono elencate nella seguente tabella che evidenzia inoltre la percentuale direttamente e indirettamente posseduta dalla capogruppo:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo								
El.En. S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	2.547.619				
Controllate								
Ot-Las S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	154.621	96,65%		96,65%	96,65%
Cutlite Penta S.r.l.	1	Calenzano (ITA)	EUR	500.000		100,00%	100,00%	96,65%
Deka Mela S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	40.560	85,00%		85,00%	85,00%
Esthelogue S.r.l.	2	Calenzano (ITA)	EUR	100.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
Deka Sarl		Lione (FRA)	EUR	155.668	100,00%		100,00%	100,00%
Lasit S.p.A.		Torre Annunziata (ITA)	EUR	1.154.000	70,00%		70,00%	70,00%
Quanta System S.p.A.		Milano (ITA)	EUR	1.500.000	100,00%		100,00%	100,00%
Asclepion GmbH	3	Jena (GER)	EUR	2.025.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
ASA S.r.l.	4	Arcugnano (ITA)	EUR	46.800		60,00%	60,00%	51,00%
BRCT Inc.		New York (USA)	USD	no par value	100,00%		100,00%	100,00%
With Us Co., Ltd	5	Tokyo (GIAP)	JPY	100.000.000		78,85%	78,85%	78,85%
Deka Japan Co., Ltd		Tokyo (GIAP)	JPY	10.000.000	55,00%		55,00%	55,00%
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co., Ltd	6	Wuhan (CINA)	CNY	20.483.763		100,00%	100,00%	80,33%
Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd	7	Wenzhou (CINA)	CNY	32.299.393		83,11%	83,11%	80,33%
Cutlite do Brasil Ltda		Blumenau (BRASILE)	BRL	8.138.595	98,27%		98,27%	98,27%
Pharmonia S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	50.000	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Medical Inc.	8	San Francisco (USA)	USD	10		100,00%	100,00%	100,00%
Merit Due S.r.l.	9	Calenzano (ITA)	EUR	13.000		100,00%	100,00%	96,65%
Galli Giovanni & C. S.r.l.	10	Cassano Magnago (ITA)	EUR	31.200		70,00%	70,00%	70,00%
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	11	Linyi (CINA)	CNY	8.000.000		100,00%	100,00%	80,33%

(1) detenuta da Ot-las Srl (100%)

(2) detenuta da Elen SpA (50%) e da Asclepion (50%)

(3) detenuta da Elen SpA (50%) e da Quanta System SpA (50%)

(4) detenuta da Deka Mela Srl (60%)

(5) detenuta da BRCT Inc. (78,85%)

(6) detenuta da Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd (100%)

(7) detenuta da Ot-las Srl (83,11%)

(8) detenuta da BRCT (100%)

(9) detenuta da Ot-las Srl (100%)

(10) detenuta da Quanta System SpA (70%)

(11) detenuta da Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd (100%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

Rispetto al 31 dicembre 2019 il perimetro di consolidamento non ha subito variazioni eccetto che per l’ulteriore quota di partecipazione acquisita da parte di Otlas Srl in Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd per il 29,6% e per le variazioni nelle percentuali di interessenza per le partecipazioni a sua volta detenute da Wenzhou rispettivamente in Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co., Ltd e Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

SOCIETÀ COLLEGATE

El.En. S.p.A. detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in alcune società, senza peraltro esercitare il controllo su di esse. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Immobiliare Del.Co. S.r.l.		Solbiate Olona (ITA)	EUR	24.000	30,00%		30,00%	30,00%
Actis S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	10.200	12,00%		12,00%	12,00%
Elesta S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	910.000	50,00%		50,00%	50,00%
Chutian (Tiajin) Laser Technologies Co.,Ltd	1	Tianjin (CINA)	CNY	2.000.000		41,00%	41,00%	32,93%
Quanta Aesthetic Lasers Usa, LLC	2	Englewood (USA)	USD	200		19,50%	19,50%	19,50%
Accure Inc.	3	Delaware (USA)	USD	-		39,44%	39,44%	39,44%

(1) detenuta da Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd (41%)

(2) detenuta da BRCT (19,50%)

(3) detenuta da Quanta System SpA (39,44%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

AZIONI PROPRIE

L’Assemblea dei soci in data 17 gennaio 2019 ha autorizzato il consiglio di amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera, come meglio specificato nell’apposita sezione della relazione sulla gestione sui fatti di rilievo accaduti nell’esercizio.

Alla data di riferimento del presente bilancio, El.En. S.p.A. non detiene azioni proprie e la suddetta autorizzazione è decaduta definitivamente in data 17 luglio 2020.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le situazioni contabili intermedie utilizzate per il consolidamento sono le situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2020 delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo. I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Nella redazione della situazione contabile consolidata gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna di esse, comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la differenza emergente, se positiva, è trattata come un avviamento (*o goodwill*) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo. Se negativa imputata direttamente a conto economico.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le situazioni contabili intermedie di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera. In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato i risultati, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta funzionale della capogruppo El.En. S.p.A.. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le situazioni contabili intermedie con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e alle voci di conto economico i cambi medi del periodo, che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Gli effetti delle relative differenze cambio rilevati nel corso del periodo sono evidenziati nel prospetto di conto economico complessivo e i valori accumulati sono esposti separatamente in un'apposita riserva di patrimonio netto. Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle imprese estere con moneta funzionale diversa dall'Euro sono state riclassificate ai risultati degli esercizi precedenti, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Per la conversione dei bilanci delle società controllate e collegate con valuta diversa dall'euro i cambi utilizzati sono i seguenti:

	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Valuta	31/12/2019	30/06/2020	30/06/2020
USD	1,12	1,10	1,12
Yen giapponese	121,94	119,27	120,66
Yuan	7,82	7,75	7,92
Real	4,52	5,41	6,11

USO DI STIME

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, *stock option/stock based compensation*, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'avviamento viene sottoposto ad *impairment test* almeno annuale per verificare eventuali perdite di valore.

Impatto del Coronavirus sulle stime

Le stime eseguite hanno tenuto altresì conto delle incertezze generate dalla diffusione del Coronavirus, ampiamente descritte nel paragrafo "Emergenza Covid-19" contenuto nella relazione sulla gestione. In particolare le voci che data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali sono stati considerati gli effetti in essere e potenziali delle turbolenze economiche derivanti dal Coronavirus sono:

- Fondo svalutazione crediti; il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management delle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti simili, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato; la stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui il Gruppo opera. Nonostante il Gruppo abbia clienti di elevato standing creditizio e una storia di perdite non significativa, il fondo è più consistente del normale per rappresentare in maniera quanto più equilibrata il possibile deterioramento di alcune posizioni creditorie;
- Fondo obsolescenza magazzino; le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione; come per il fondo svalutazione crediti, anche la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinata sulla base di dati storici e di mercato, eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti;
- Leases: la determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di lease, e le relative passività finanziarie, costituisce una stima significativa da parte del management. In particolare, un elevato livello di giudizio è esercitato nella determinazione del lease-term, e nel calcolo dell'incremental borrowing rate. La determinazione del lease term tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che il Gruppo ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'incremental borrowing rate è costruito considerando la tipologia di asset oggetto del contratto di lease, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte;
- Avviamenti: Poiché la pandemia da Covid-19, per intensità e imprevedibilità, costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore (indicatore di impairment), sono stati ricalcolati gli impairment test, valutando l'andamento delle diverse CGU sulla base di una proiezione più aggiornata elaborata considerando gli effetti negativi del Covid-19. La procedura di determinazione del valore recuperabile degli avviamenti implica, nella stima del valore d'uso, ipotesi riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi dalle *cash generating unit* (CGU) identificate, facendo riferimento ai piani pluriennali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. S.p.A.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option deliberato nel corso dell'esercizio 2016 dalla capogruppo El.En. S.p.A., piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione.

	Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
		01/01/2020	01/01/2020 - 30/06/2020	01/01/2020 - 30/06/2020	01/01/2020 - 30/06/2020	01/01/2020 - 30/06/2020	30/06/2020	30/06/2020	
Piano 2016-2025	31-dic-25	574.662			74.262		500.400	100.400	€ 12,72

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come “*american forward start*”.

Il *fair value* di una opzione “*american forward start*” può essere ottenuto combinando un approccio *risk neutral* per determinare il valore atteso dello stock all'inizio degli *exercise period* e successivamente, tramite un modello del tipo *binomial tree*, per valorizzare l'opzione di tipo americano.

Al fine della determinazione del fair value sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 0,338492%

volatilità storica: 0,28489

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Il *fair value* complessivo delle stock option è di 2.942.080 euro.

Nel corso del periodo 2020 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. S.p.A. è stato di circa 23,26 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamento	Effetto cambio	30/06/2020
Avviamento	3.038.065							3.038.065
Costi di sviluppo	747.253					-140.345		606.908
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	33.868	5.979				-10.596		29.252
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	548.933	37.515			2.972	-152.479	-890	436.051
Altre immobilizzazioni immateriali	13.961	26.000				-7.549		32.412
Immobilizzazioni immateriali in corso	451.728	133.599						585.326
Totale	4.833.808	203.093			2.972	-310.969	-890	4.728.014

Avviamento

L'avviamento, che costituisce la componente più significativa delle immobilizzazioni immateriali, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al *fair value* delle attività acquisite, al netto delle passività attuali e potenziali assunte. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*) con cadenza almeno annuale.

Al fine della verifica periodica dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti iscritti sono stati allocati alle rispettive "cash generating unit" (CGU) identificate. L'identificazione delle CGU coincide con ciascun soggetto giuridico e corrisponde con la visione che gli Amministratori hanno della propria attività.

Qui di seguito viene riportato un prospetto che evidenzia il valore di carico dell'avviamento ad ognuna delle "Cash generating unit":

CASH GENERATING UNIT (CGU)	Avviamento 30/06/2020	Avviamento 31/12/2019
Quanta System S.p.A.	2.079.260	2.079.260
ASA S.r.l.	439.082	439.082
Cutlite Penta S.r.l.	407.982	407.982
Ot-las S.r.l.	7.483	7.483
Asclepion Laser Technologies GmbH	72.758	72.758
Deka MELA S.r.l.	31.500	31.500
Totale	3.038.065	3.038.065

Poiché la pandemia da Covid-19, per intensità e imprevedibilità, costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore (indicatore di *impairment*), il Management ha ritenuto di rivedere i piani economico-finanziari delle CGU di sopra riportate e di verificare al 30 giugno 2020 l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo e dalla eventuale dismissione della medesima alla fine della sua vita utile (test di *impairment*). Di seguito sono riportati i risultati di tali test.

Quanta System S.p.A.: il valore d'uso è stato determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) attualizzando i flussi di cassa contenuti nel piano economico-finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Quanta System S.p.A., avente ad oggetto l'arco temporale 2020-2022. Al fine di determinare il valore d'uso della CGU sono stati considerati i flussi finanziari attualizzati dei tre anni di proiezione esplicita sommati ad un valore terminale, assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso calcolato applicando al fatturato dell'ultimo

anno di previsione esplicita un tasso di crescita “g” pari all’1,5% e considerando una marginalità pari a quella media del triennio di previsione esplicita.

La principale ipotesi del piano economico-finanziario utilizzato per l’effettuazione del test di *impairment* è relativa alla crescita del fatturato nell’orizzonte temporale coperto dal piano. Le previsioni sullo sviluppo del fatturato nei prossimi anni sono state elaborate dal Management in base alle aspettative di un ritorno ai volumi pre-covid così come da prospettive del mercato di appartenenza.

Le ipotesi in parola e i corrispondenti prospetti finanziari sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell’*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato i risultati.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici (WACC) è pari al 8,27%; per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita si ipotizza un tasso di crescita di lungo periodo “g” pari all’1,5%.

La determinazione del valore d’uso sulla base di tali parametri ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell’avviamento.

E’ stata inoltre effettuata un’analisi di sensitività dei risultati. I valori d’uso rimangono superiori ai valori contabili anche nell’ipotesi di un tasso di crescita “g” pari a 0,5% e un WACC+1% pari al 9,27%.

Cutlita Penta S.r.l.: il valore d’uso è stato determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) attualizzando i flussi di cassa contenuti nel piano economico-finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cutlita Penta S.r.l. avente ad oggetto il business del taglio laser per l’arco temporale 2020-2023. Al fine di determinare il valore d’uso della CGU sono stati considerati i flussi finanziari attualizzati dei tre anni di proiezione esplicita sommati ad un valore terminale, assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso calcolato applicando al fatturato dell’ultimo anno di previsione esplicita un tasso di crescita “g” pari all’1,5% e considerando una marginalità pari a quella media del triennio di previsione esplicita.

La principale ipotesi del piano economico-finanziario utilizzato per l’effettuazione del test di *impairment* è relativa alla crescita del fatturato nell’orizzonte temporale coperto dal piano. Le previsioni sullo sviluppo del fatturato nei prossimi anni sono state elaborate dal Management in base alle aspettative di un ritorno ai volumi pre-covid così come da prospettive del mercato di appartenenza.

Le ipotesi in parola e i corrispondenti prospetti finanziari sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell’*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato i risultati.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici (WACC) è pari al 8,27%; per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita si ipotizza un tasso di crescita di lungo periodo “g” pari all’1,5%.

La determinazione del valore d’uso sulla base di tali parametri ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell’avviamento.

E’ stata inoltre effettuata un’analisi di sensitività dei risultati. I valori d’uso rimangono superiori ai valori contabili anche nell’ipotesi di un tasso di crescita “g” pari a 0,5% e un WACC+1% pari al 9,27%.

ASA S.r.l.: il valore d’uso è stato determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) attualizzando i flussi di cassa contenuti nel piano economico-finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASA S.r.l., avente ad oggetto l’arco temporale 2020-2023. Al fine di determinare il valore d’uso della CGU sono stati considerati i flussi finanziari attualizzati dei tre anni di proiezione esplicita sommati ad un valore terminale, assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso calcolato applicando al fatturato dell’ultimo anno di previsione esplicita un tasso di crescita “g” pari all’1,5% e considerando una marginalità pari a quella media dell’ultimo biennio triennio di previsione esplicita.

La principale ipotesi del piano economico-finanziario utilizzato per l’effettuazione del test di *impairment* è relativa alla crescita del fatturato nell’orizzonte temporale coperto dal piano. Le previsioni sullo sviluppo del fatturato nei prossimi anni sono state elaborate dal Management in base alle aspettative di un ritorno ai volumi pre-covid così come da prospettive del mercato di appartenenza.

Le ipotesi in parola e i corrispondenti prospetti finanziari sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell’*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato i risultati.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici (WACC) è pari al 8,27%; per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita, si ipotizza un tasso di crescita di lungo periodo “g” pari all’1,5%.

La determinazione del valore d’uso sulla base di tali parametri ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell’avviamento.

E’ stata inoltre effettuata un’analisi di sensitività dei risultati. I valori d’uso rimangono superiori ai valori contabili anche nell’ipotesi di un tasso di crescita “g” pari a 0,5% e un WACC+1% pari al 9,27%.

La verifica della rispondenza delle procedure di *impairment test* con le prescrizioni dei principi contabili internazionali è stata oggetto di approvazione in via autonoma da parte dello stesso consiglio di amministrazione della capogruppo.

Altre attività immateriali

La voce “costi di sviluppo” comprende i costi sostenuti per lo sviluppo di prototipi sia da parte della controllante El.En. S.p.A. sia da parte della controllata Asa Srl.

La voce “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno” è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per acquisto di brevetti effettuati in particolar modo dalla controllata Quanta System e dalla capogruppo El.En. S.p.A.

Nella voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” risultano iscritti, tra l’altro, i costi sostenuti in particolar modo dalla controllante El.En. e dalle controllate Asa, Lasit, Quanta e With Us per l’acquisto di nuovi software.

La voce residuale “Altre”, risulta composta per lo più dai costi sostenuti dalla capogruppo El.En. e dalle controllate Quanta System S.p.A e Deka Mela per la realizzazione di software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2020
Terreni e Fabbricati	49.795.790	930.492			1.857.147	-146.735	52.436.694
Impianti e macchinari	10.594.616	673.127	4.276		340.061	-21.074	11.591.006
Attrezzature ind.li e comm.li	15.516.355	378.364	-198.268		582.484	-43.497	16.235.438
Altri beni	12.223.010	844.917	-73.715		57.711	-40.921	13.011.002
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	10.145.125	1.631.888			-2.849.683	-98.053	8.829.277
<i>Totale</i>	98.274.896	4.458.788	-267.707		-12.280	-350.280	102.103.417
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	14.119.526	16.200	-21.546			-65.332	14.048.848
Impianti e macchinari diritto d'uso	29.947						29.947
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	1.005.954					2.855	1.008.809
Altri beni diritto d'uso	2.661.057	410.780	-201.392			6.011	2.876.456
<i>Totale</i>	17.816.484	426.980	-222.938			-56.466	17.964.060

Totale	116.091.380	4.885.768	-490.645		-12.280	-406.746	120.067.477
---------------	--------------------	------------------	-----------------	--	----------------	-----------------	--------------------

Fondo ammortamento	31/12/2019	Ammortamenti	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2020
Terreni e Fabbricati	7.347.425	630.815			2	-16.422	7.961.820
Impianti e macchinari	5.608.889	407.470	-16.700		-1	-15.913	5.983.745
Attrezzature ind.li e comm.li	11.050.460	725.540	-196.882		-7.808	-20.517	11.550.793
Altri beni	7.182.402	715.560	-33.752		-3.047	-32.895	7.828.268
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti							
<i>Totale</i>	31.189.176	2.479.385	-247.334		-10.854	-85.747	33.324.626
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	1.533.363	606.430	-6.196			-23.180	2.110.417
Impianti e macchinari diritto d'uso	13.310	6.655					19.965
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	563.325	58.998				1.269	623.592
Altri beni diritto d'uso	979.578	399.015	-74.880		-1	2.995	1.306.707
<i>Totale</i>	3.089.576	1.071.098	-81.076		-1	-18.916	4.060.681

Totale	34.278.752	3.550.483	-328.410		-10.855	-104.663	37.385.307
---------------	-------------------	------------------	-----------------	--	----------------	-----------------	-------------------

Valore netto	31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni / Ammortamenti	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2020
Terreni e Fabbricati	42.448.365	930.492		-630.815	1.857.145	-130.313	44.474.874
Impianti e macchinari	4.985.727	673.127	20.976	-407.470	340.062	-5.161	5.607.261
Attrezzature ind.li e comm.li	4.465.895	378.364	-1.386	-725.540	590.292	-22.980	4.684.645
Altri beni	5.040.608	844.917	-39.963	-715.560	60.758	-8.026	5.182.734
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	10.145.125	1.631.888			-2.849.683	-98.053	8.829.277
Totale	67.085.720	4.458.788	-20.373	-2.479.385	-1.426	-264.533	68.778.791
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	12.586.163	16.200	-15.350	-606.430		-42.152	11.938.431
Impianti e macchinari diritto d'uso	16.637			-6.655			9.982
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	442.629			-58.998		1.586	385.217
Altri beni diritto d'uso	1.681.479	410.780	-126.512	-399.015	1	3.016	1.569.749
Totale	14.726.908	426.980	-141.862	-1.071.098	1	-37.550	13.903.379
Totale	81.812.628	4.885.768	-162.235	-3.550.483	-1.425	-302.083	82.682.170

La voce “Terreni e Fabbricati” e relativi diritti d’uso comprende il complesso immobiliare in Calenzano (FI), dove operano la Capogruppo El.En. S.p.A. e alcune delle società controllate, l’immobile acquistato a fine esercizio 2018 dalla Cutlite Penta nella provincia di Prato per una ricollocazione dell’attività produttiva in una sede più consona al volume correntemente sviluppato, gli immobili siti nel comune di Torre Annunziata, il primo acquistato nel 2006 e il secondo nel 2018 e destinati alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit S.p.A., l’immobile sito a Jena che, dal mese di maggio 2008, ospita le attività della controllata Asclepion GmbH insieme al nuovo immobile inaugurato dalla stessa controllata nel mese di settembre 2019, l’immobile sito in Samarate (VA), acquisito a fine 2014 dalla controllata Quanta System S.p.A. oltre al nuovo fabbricato acquistato nell’anno 2018 dalla stessa Quanta e adiacente al primo, l’immobile costruito nel 2019 sito in Arcugnano che ospita le attività della controllata ASA srl nonché il nuovo insediamento produttivo posseduto dalla controllata Penta-Laser Equipment (Wenzhou).

Gli incrementi del periodo si riferiscono per lo più ai costi sostenuti sugli stabilimenti della capogruppo El.En., di Asclepion e di Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

La voce “Impianti e macchinari” è sostanzialmente riferibile ad investimenti effettuati da Asclepion GmbH, Quanta System SpA, Lasit SpA, Asa Srl, Cutlite Penta Srl, dalla capogruppo El.En. SpA e dalla Galli Giovanni & C. Srl. In riferimento a quest’ultima si ricorda che nell’anno di acquisizione 2019 si è proceduto ad effettuare una *Purchase Price Allocation* dell’importo pagato per circa 400 mila euro alla categoria Impianti e macchinari.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” è riferibile in particolar modo ad El.En. e alle controllate Asclepion GmbH, Quanta System SpA, Lasit SpA, Esthelogue, Deka Mela e da Penta-Laser Equipment (Wenzhou). Tale voce accoglie anche la capitalizzazione dei costi di alcuni macchinari venduti alla clientela con i cosiddetti leasing operativi: tali vendite, infatti, sono state considerate come ricavi per noleggi pluriennali in conformità ai principi IAS/IFRS.

Gli incrementi nella categoria “Altri beni” sono riconducibili in particolar modo all’acquisto di nuovi autoveicoli, anche in virtù dell’applicazione del principio IFRS16, di mobili e arredi e di macchine elettroniche.

Nella categoria “Immobilizzazioni in corso ed acconti” risultano iscritti, tra gli altri, i costi sostenuti dalla capogruppo El.En. per le migliorie che sta apportando agli immobili esistenti, dalle controllate Lasit, Quanta, Penta-Laser Equipment (Wenzhou) e Penta Laser Technology (Shangdong) per i nuovi immobili in corso di edificazione e/o di attrezzaggio.

Partecipazioni (nota 3)

L’analisi delle partecipazioni è la seguente:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Partecipazioni in collegate al patrimonio netto	1.243.244	1.367.332	-124.088	-9,08%
Altre Partecipazioni	1.035.420	1.035.420		0,00%
Totale	2.278.664	2.402.752	-124.088	-5,16%

Partecipazioni in imprese collegate

Per il dettaglio analitico delle partecipazioni detenute dalle società del Gruppo in società collegate si rimanda al paragrafo relativo all'area di consolidamento.

Si ricorda che le società collegate Immobiliare Del.Co. S.r.l., Elesta S.p.A., Chutian (Tianjin) Lasertechnology Co. Ltd, e Accure, Inc. sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. S.r.l.:	251 mila euro
Actis S.r.l.:	1 mila euro
Elesta S.p.A.:	1.089 mila euro
Chutian (Tianjin) Lasertechnology Co. Ltd:	28 mila euro
Accure Inc.:	-126 mila euro

Partecipazioni in altre imprese

Le “Partecipazioni in altre imprese” sono state valutate al *fair value*.

Tale voce è per lo più riconducibile alla partecipazione detenuta in “Epica International Inc” per un controvalore di 888 mila euro. Con riferimento alla valutazione di tale partecipazione gli Amministratori hanno ritenuto che, non essendo lo strumento partecipativo quotato su un mercato regolamentato, ed essendovi un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* correlate a diverse sottoscrizioni di aumento di capitale, il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* (valore equo) in tale gamma di valori, anche in considerazione del prezzo medio azionario di sottoscrizione.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<i>Altre attività non correnti</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti finanziari v. terzi	321.233	322.723	-1.490	-0,46%
Attività per imposte anticipate	7.545.311	6.641.048	904.263	13,62%
Altre attività non correnti	15.037.785	14.953.257	84.528	0,57%
Totale	22.904.329	21.917.028	987.301	4,50%

La voce “Altre attività non correnti” è relativa ad impieghi temporanei di liquidità, effettuati dalla capogruppo El.En. SpA in polizze vita aventi come sottostante una gestione separata in titoli con capitale garantito e con la possibilità di esercitare il riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza delle polizze stesse, e dalla controllata Quanta System SpA che ha investito in strumenti finanziari analoghi per 2,5 milioni di euro. Essendo investimenti a medio termine, le società hanno valutato di classificarli fra le attività detenute per la vendita non correnti, contabilizzando il *fair value* delle polizze nell'attivo e la rivalutazione delle stesse a conto economico e conseguentemente di escluderli dalla posizione finanziaria netta.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 7.545 mila euro circa e sono per lo più riferibili al fondo obsolescenza magazzino, alla variazione degli utili intragruppo sulle giacenze di fine periodo, al fondo svalutazione crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile.

Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Materie prime suss. e di consumo	51.597.724	47.242.769	4.354.955	9,22%
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	25.372.311	24.809.867	562.444	2,27%
Prodotti finiti e merci	35.376.152	24.984.554	10.391.598	41,59%
Totale	112.346.187	97.037.190	15.308.997	15,78%

Le rimanenze finali pari a 112.346 mila euro circa sono in aumento del 16% circa rispetto ai 97.037 mila euro del 31 dicembre 2019 a causa del rallentamento delle vendite intervenuto in particolare durante il periodo di lockdown imposto per contrastare la diffusione del coronavirus.

Riportiamo di seguito l'analisi del totale delle rimanenze distinguendo l'ammontare del fondo obsolescenza magazzino dal valore lordo:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Valore lordo delle rimanenze	126.505.946	110.008.469	16.497.477	15,00%
Fondo svalutazione rimanenze	-14.159.759	-12.971.279	-1.188.480	9,16%
Totale	112.346.187	97.037.190	15.308.997	15,78%

Il fondo obsolescenza è calcolato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, riconoscendone dove necessario l'obsolescenza e la lenta rotazione. L'ammontare del fondo aumenta di circa 1.188 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019 mentre la sua incidenza sul valore lordo delle rimanenze rimane sostanzialmente invariata passando dall'11,8% del 31 dicembre 2019 all'11,2% del 30 giugno 2020.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti commerciali vs terzi	84.692.635	91.210.947	-6.518.312	-7,15%
Crediti commerciali vs collegate	708.671	815.140	-106.469	-13,06%
Totale	85.401.306	92.026.087	-6.624.781	-7,20%

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Italia	33.155.611	39.588.758	-6.433.147	-16,25%
CEE	8.905.097	9.797.506	-892.409	-9,11%
Resto del Mondo	49.009.840	47.247.184	1.762.656	3,73%
meno: fondo svalutazione crediti	-6.377.913	-5.422.501	-955.412	17,62%
Totale	84.692.635	91.210.947	-6.518.312	-7,15%

La tabella evidenzia una diminuzione complessiva dell'esposizione creditoria verso clienti.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2020
Al 1 gennaio	5.422.501
Accantonamento	1.304.715
Utilizzi e storno importi non utilizzati	-98.335
Altri movimenti	-193.104
Effetto cambio	-57.864
Alla fine del periodo	6.377.913

L'incidenza del fondo svalutazione crediti sul totale crediti verso terzi passa dal 5,6% al 31 dicembre 2019 al 7% al 30 giugno 2020 anche in virtù delle maggiori prudenze nel calcolo di una Expected Credit Loss (IFRS 9) a seguito delle possibili difficoltà di incasso dei crediti quale effetto del Covid-19.

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei Crediti tributari e degli Altri crediti è la seguente:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<u><i>Crediti tributari correnti</i></u>				
Crediti per IVA	9.982.494	8.625.609	1.356.885	15,73%
Crediti per imposte sul reddito	3.533.970	4.062.936	-528.966	-13,02%
Totale	13.516.464	12.688.545	827.919	6,52%
<u><i>Crediti finanziari correnti</i></u>				
Crediti finanziari v. terzi	14.716	83.749	-69.033	-82,43%
Crediti finanziari v. imprese collegate	128.541	128.326	215	0,17%
Totale	143.257	212.075	-68.818	-32,45%
<u><i>Altri crediti correnti</i></u>				
Depositi cauzionali e caparre	463.742	406.423	57.319	14,10%
Acconti a fornitori correnti	5.746.996	5.749.408	-2.412	-0,04%
Altri crediti	7.067.100	7.084.737	-17.637	-0,25%
Totale	13.277.838	13.240.568	37.270	0,28%
Totale Crediti finanziari correnti e Altri crediti correnti	13.421.095	13.452.643	-31.548	-0,23%

Il semestre si è chiuso con un credito IVA di quasi 10 milioni di euro derivante dall'intensa attività di esportazione del Gruppo.

Fra i "crediti per imposte sul reddito" risultano iscritti, per alcune società del gruppo, crediti derivanti dalla differenza fra il credito di imposta preesistente/acconti versati e il debito di imposta maturato alla data di riferimento del presente documento; comprende inoltre il credito verso l'erario, vantato dalla Capogruppo e da alcune controllate italiane, per la quota di rimborso delle maggiori imposte IRES versate per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilati, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011.

Per una analisi più dettagliata dei crediti finanziari verso imprese collegate si rimanda al capitolo "Informativa sulle parti correlate" riportato più avanti nel presente documento.

Titoli e altre attività finanziarie correnti (nota 8)

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<i>Titoli e altre attività finanziarie correnti</i>				
Altre attività finanziarie correnti		2.126.791	-2.126.791	-100,00%
Totale		2.126.791	-2.126.791	-100,00%

L'importo iscritto nella voce "Altre attività finanziarie correnti" al 31 dicembre 2019 era costituito dai fondi comuni d'investimento detenuti dalla capogruppo El.En. S.p.A. acquistati nei precedenti esercizi al fine di impiegare temporaneamente la liquidità. Tali titoli sono stati venduti nel corso del primo semestre 2020.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Depositi bancari e postali	83.420.979	96.990.628	-13.569.649	-13,99%
Denaro e valori in cassa	44.692	40.334	4.358	10,80%
Totale	83.465.671	97.030.962	-13.565.291	-13,98%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2020 è la seguente (dati in migliaia di euro):

Posizione finanziaria netta	30/06/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide correnti	83.466	97.031
Titoli	0	2.127
Liquidità	83.466	99.158
Crediti finanziari correnti	15	84
Finanziamenti bancari correnti	(20.046)	(11.794)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.349)	(4.913)
Indebitamento finanziario corrente	(24.395)	(16.706)
Posizione finanziaria netta corrente	59.085	82.535
Finanziamenti bancari non correnti	(22.862)	(11.802)
Altri debiti finanziari non correnti	(8.295)	(9.314)
Indebitamento finanziario non corrente	(31.157)	(21.116)
Posizione finanziaria netta	27.928	61.419

La posizione finanziaria netta ha subito nel periodo un calo di circa 33,5 milioni, dai 61,4 milioni del 31 dicembre 2019 ai 27,9 milioni del 30 giugno 2020.

Quanto a 20 milioni circa, la liquidità è stata impiegata nell'acquisto di un'importante quota di minoranza della Penta Laser Wenzhou, divenuta la capogruppo di tutte le nostre attività in Cina nel settore industriale, oggetto di un ampio piano di investimenti mirato ad espandere la capacità produttiva e di sviluppo prodotti per servire al meglio il mercato locale del quale si prevede una crescita della domanda. Il pagamento a saldo dell'acquisto delle quote è stato effettuato proprio all'inizio del capodanno cinese, che è stato anche l'inizio del travagliatissimo periodo, per la Cina e per il resto del mondo, funestato dal Covid 19. La fiducia sulle prospettive a medio termine di questa unità di business rimane immutata, nella convinzione che le difficoltà indotte dalla pandemia saranno superate anche se non necessariamente in tempi brevissimi.

L'aumento del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per quasi 20 milioni per effetto dell'inattesa e repentina riduzione dei volumi di vendita e produzione. Gli acquisti predisposti ed effettuati per assecondare la crescita attesa (e verificatasi in pieno prima del Covid) hanno causato il consistente aumento delle rimanenze alla fine del primo trimestre mentre con la ripresa del lavoro le rimanenze sono leggermente diminuite nel secondo trimestre. Nei sei mesi invece sono diminuiti sia i crediti verso clienti per la riduzione delle vendite, che i debiti verso fornitori per i pagamenti delle forniture.

L'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni tecniche è stato pari a circa 4 milioni, in calo rispetto al primo semestre del 2019. Gli investimenti nell'ampliamento delle strutture produttive sono infatti di entità minore degli esercizi precedenti essendo la maggior parte delle nuove strutture completate o nella fase di completamento. Nel trimestre sono stati sostenuti costi soprattutto a Jena, Lin Yi, Wenzhou, Calenzano e Torre Annunziata.

Il pagamento del dividendo ai soci di El.En. Spa, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere più persistente della contrazione della domanda per effetto del Covid.

Ricordiamo inoltre che quanto a 11,5 milioni di euro, la liquidità è stata investita da parte della capogruppo El.En. nei passati esercizi in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti e nello scorso esercizio dalla società controllata Quanta System per 2,5 milioni di euro in strumenti finanziari analoghi; pur costituendo un impiego di liquidità questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 15 milioni di euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e riserve

Le principali poste componenti il Patrimonio Netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale del Gruppo El.En., coincidente con quello della Capogruppo, risulta:

Deliberato (al servizio dei piani di stock option)	EURO	2.612.671
Sottoscritto e versato	EURO	2.547.619

Valore nominale di ciascuna azione -
euro

0,13

Categoria	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
N. Azioni Ordinarie	19.522.810	74.262	0	19.597.072
<i>Totale</i>	19.522.810	74.262	0	19.597.072

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria della capogruppo El.En. S.p.A. del 12 maggio 2016 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino a massimo nominali euro 104.000,00 mediante la emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

In data 13 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (stock option) per il periodo 2016-2025 ("Piano di Stock Option 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre stesso dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

A seguito dell'avvenuto esercizio da parte di alcuni dei beneficiari del Piano di Stock Option 2016-2025, la cui prima finestra si è aperta il 14 settembre 2019 la capogruppo ha emesso, nel primo semestre 2020, numero 74.262 azioni ordinarie per un importo di nominali 9.654,06 euro e un incasso di 935 mila euro a titolo di aumento di capitale con sovrapprezzo.

Si segnala infine che, sebbene le turbolenze sui mercati finanziari conseguenti all'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 abbiano fatto registrare un brusco e generalizzato calo delle quotazioni dei titoli azionari, il valore di capitalizzazione della Società attualmente è comunque superiore rispetto ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020.

Sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 30 giugno 2020 la riserva da sovrapprezzo azioni, coincidente con quella della capogruppo, ammonta a 42.366 mila euro in aumento rispetto ai 41.431 al 31 dicembre 2019 per effetto delle stock option esercitate nel corso dell'esercizio, di cui alla nota precedente.

Altre riserve (nota 12)

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Riserva legale	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	88.310.254	82.477.079	5.833.175	7,07%
Riserva di conversione	8.280	303.727	-295.447	-97,27%
Riserva IAS stock option/stock based compensation	4.629.387	4.505.417	123.970	2,75%
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	426.657		0,00%
Altre riserve	-153.361	-144.854	-8.507	5,87%
Totale	93.758.519	88.105.328	5.653.191	6,42%

Al 30 giugno 2020 la “riserva straordinaria” è pari a 88.310 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2019 è relativo alla destinazione del risultato 2019, come da delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 4 giugno 2020.

La riserva “per *stock option/stock based compensation*” accoglie la contropartita dei costi figurativi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. S.p.A. e quelli iscritti dalla controllata Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd calcolati a seguito dell'aumento di capitale riservato ai manager e sottoscritto a fine anno 2017 (*stock based compensation*).

La riserva di conversione sintetizza l'effetto della variazione del cambio sugli investimenti in valuta. Gli effetti per il primo semestre 2020 sono indicati nella colonna “risultato complessivo” del prospetto di Patrimonio Netto.

La riserva per contributi in conto capitale deve essere considerata una riserva di utili ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

La voce “Altre riserve” accoglie principalmente la riserva relativa alla valutazione del Fondo TFR in conformità al principio IAS 19.

Azioni proprie (nota 13)

L'Assemblea dei soci in data 17 gennaio 2019 ha autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera, come meglio specificato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione sui fatti di rilievo accaduti nel primo semestre 2020.

Alla data di riferimento del presente bilancio, El.En. S.p.A. non detiene azioni proprie e la suddetta autorizzazione è decaduta definitivamente in data 17 luglio 2020.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie sinteticamente il contributo al Patrimonio Netto di gruppo di tutte le società consolidate.

Passività non correnti

Fondo TFR (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti del periodo:

31/12/2019	Accantonamento	(Utilizzi)	Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti	30/06/2020
4.737.530	883.008	-351.703	-545.497	4.723.338

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini dei principi contabili internazionali, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

Per quanto riguarda le società situate in Italia, a seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata sottoposta a valutazione, secondo lo IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare).

Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007, garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti dallo stesso effettuati.

Il valore attuale dell'obbligazione per il fondo TFR rimasto nelle aziende del gruppo al 30 giugno 2020 è pari a 4.712 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2019	Anno 2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	0,74%
Tasso annuo di inflazione	1,0%-1,2%-1,4% (*)	0,5%-1,0%-1,2%-1,4% (**)
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 2,00% Impiegati/quadri 0,50% Operai 0,50%	Dirigenti 2,00% Impiegati/quadri 0,50% Operai 0,50%

(*) 1,0% per i primi cinque anni, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

(**) 0,5% per i primi due anni, 1,0% dal terzo al quinto anno, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

Il tasso d'interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato ricavato sulla base del tasso iBoxx corporate AA 10+ pari allo 0,74%, in conformità con il criterio utilizzato nell'esercizio precedente.

L'importo iscritto nella colonna "Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta sia la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps (per quest'ultimo con riferimento alla capogruppo El.En. e alla controllata Quanta System), a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti, sia l'ammontare delle perdite/utili attuariali dell'esercizio.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	31/12/2019	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2020
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	1.509.928	122.560	-2.907	295		1.629.876
Fondo garanzia prodotti	2.508.655	114.871	-37.222	-1	-21.670	2.564.633
Fondi rischi e oneri	509.649					509.649
Totale	4.528.232	237.431	-40.129	294	-21.670	4.704.158

Il fondo indennità clientela agenti, compreso nella voce “fondo trattamento quiescenza e obblighi simili” ammonta, al 30 giugno 2020, ad euro 1.374 mila circa, contro i 1.267 mila euro del 31 dicembre 2019.

Secondo lo IAS 37 l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione, per stimare nel miglior modo possibile il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2019	Anno 2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	0,74%
Tasso annuo di inflazione	1,0%-1,2%-1,4% (*)	0,5%-1,0%-1,2%-1,4% (**)

(*) 1,0% per i primi cinque anni, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

(**) 0,5% per i primi due anni, 1,0% dal terzo al quinto anno, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

Altri debiti e passività potenziali

In data 24 aprile e 4 maggio del 2018 le società El.En. spa e Cutlite Penta srl hanno ricevuto un atto di citazione avanti la Superior Court di Hartford (Connecticut) per responsabilità da prodotto per danni verificatisi presso lo stabilimento di un cliente distrutto da un incendio. In tale stabilimento risulterebbero essere stati presenti al momento dell'incendio tre sistemi laser prodotti da Cutlite Penta.

El.En. e Cutlite Penta rigettano con veemenza qualsiasi ipotesi che le veda, anche lontanamente, coinvolte nella responsabilità dell'evento.

Attualmente, la causa è in una fase preliminare durante la quale sono state assunte informazioni nella forma di interrogatorio scritto circa le modalità di svolgimento dei rapporti contrattuali e il contenuto delle obbligazioni delle società assunte con i contratti di vendita dei sistemi laser. A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tutte le attività prodromiche al processo sono state rinviate al 2021. Allo stato, non vi sono elementi sufficienti per valutare l'eventualità e l'entità di un rischio economico per le due società. Infatti non sono stati prodotti mezzi di prova né è stata formulata una quantificazione del danno richiesto. Ad ogni buon conto le società, a scopo cautelativo hanno proceduto tempestivamente ad attivare la propria copertura assicurativa relativa a responsabilità per danni da prodotto, la quale prevede un massimale di euro 15.000.000 per ogni sinistro. La compagnia assicurativa ha preso in carico il sinistro e incaricato a sue spese un legale statunitense per la tutela dei diritti delle assicurate.

A seguito di una vertenza con un cliente avviata nell'esercizio 2018 circa l'asserito inadempimento di un contratto di fornitura, è attualmente pendente una causa per risarcimento del danno a carico della controllata Lasit Spa. Poiché il processo è ancora in corso nella sua fase probatoria e Lasit Spa ha presentato domanda riconvenzionale contestando, a sua volta, al cliente l'inadempimento dei patti contrattuali, non è quantificabile l'ammontare dell'eventuale somma dovuta.

Debiti e passività finanziarie e altri debiti non correnti (nota 17)

<i>Debiti finanziari a m/l termine</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	22.861.542	11.801.558	11.059.984	93,72%
Debiti verso società di leasing	7.503.702	8.435.630	-931.928	-11,05%
Debiti verso altri finanziatori	791.693	878.569	-86.876	-9,89%
Altre passività non correnti	5.000.000		5.000.000	
Totale	36.156.937	21.115.757	15.041.180	71,23%

I debiti verso banche a m/l termine al 30 giugno 2020 rappresentano, per lo più, le quote esigibili oltre l'anno di:

- a) finanziamenti bancari concessi ad Asclepion GmbH per la costruzione del nuovo immobile adiacente a quello dove attualmente opera la società e per il supporto all'attività di esportazione;
- b) finanziamento bancario concesso da Unicredit ad ASA Srl per la costruzione del nuovo immobile per complessivi 2,4 milioni di Euro già totalmente erogati in più tranche rimborsabili in rate semestrali per dieci anni a partire dal 30/11/2019, al tasso eurirs 12 mesi +0,5%; ultima rata 31/05/2029;
- c) finanziamento bancario garantito concesso da Intesa San Paolo ad ASA Srl a seguito dell'emergenza Covid-19 per il pagamento di fornitori e dipendenti per complessivi 3 milioni di Euro rimborsabili in rate trimestrali per sei anni a partire dal 24/09/2022, al tasso fisso di 1,02%; ultima rata 24/06/2026. Il finanziamento è assistito da garanzia di Mediocredito Centrale pari al 90% dell'importo erogato;
- d) finanziamenti bancari concessi a With Us come di seguito dettagliati:
 - 15.000 mila Yen scadenti il 28/02/2022 al tasso annuo dello 0,60%;
 - 98.224 mila yen scadenti il 05/04/2035 al tasso annuo dell'1,17%;
- d) finanziamenti bancari concessi a Penta-Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd come di seguito dettagliati:
 - 10.456 mila Rmb scadenti il 20/09/2021 al tasso annuo della Banca Centrale Cinese (PBC) diminuito dello 0,45%;
 - 7.814 mila Rmb scadenti il 20/09/2022 al tasso annuo della Banca Centrale Cinese (PBC) diminuito dello 0,45%;
- e) finanziamento bancario concesso a Cutlite Penta Srl per 1,5 milioni di euro da Unicredit, rimborsabile in rate trimestrali al tasso fisso dello 0,55%, ultima rata 30/04/2022;
- f) finanziamento bancario concesso a Cutlite Penta Srl per 1,5 milioni di euro da Intesa San Paolo, rimborsabile in rate trimestrali al tasso fisso dello 0,53%, ultima rata 18/04/2022;
- g) finanziamento bancario concesso a Cutlite Penta Srl da Intesa San Paolo, per complessivi 4 milioni di Euro rimborsabili in rate trimestrali per tre anni a partire dal 19/09/2020, al tasso fisso dello 0,50%; ultima rata 19/03/2023;
- h) finanziamento bancario garantito concesso a Cutlite Penta Srl da Intesa San Paolo a seguito dell'emergenza Covid-19 per il pagamento di fornitori, dipendenti e utenze, per complessivi 5 milioni di Euro rimborsabili in rate trimestrali per sei anni a partire dal 28/05/2022, al tasso fisso dell'1,02%; ultima rata 28/05/2026. Il finanziamento è assistito da garanzia di Mediocredito Centrale pari al 90% dell'importo erogato;
- i) finanziamento bancario garantito concesso da Intesa San Paolo ad Esthelogue Srl a seguito dell'emergenza Covid-19 per il pagamento di fornitori, dipendenti e utenze per complessivi 1,5 milioni di Euro rimborsabili in rate trimestrali per sei anni a partire dal 28/08/2022, al tasso fisso di 1,3%; ultima rata 28/05/202. Il finanziamento è assistito da garanzia di Mediocredito Centrale pari al 90% dell'importo erogato.

I debiti verso società di leasing si riferiscono già dai precedenti esercizi per lo più alle società controllate Quanta System S.p.A. e Cutlite Penta S.r.l. che hanno acquistato sotto forma di leasing finanziario dei nuovi immobili per lo svolgimento delle attività sociali e pertanto trattati contabilmente secondo quanto disposto dall'IFRS 16 in sostituzione del già applicato IAS 17. Il contratto stipulato da Quanta System ha una durata di anni 7 con scadenza nel mese di novembre 2021; il debito residuo al 30 giugno 2020 ammonta a circa 568 mila euro. Il contratto stipulato da Cutlite Penta Srl ha una durata di anni 12 con scadenza nel mese di ottobre 2030; il debito residuo al 30 giugno 2020 ammonta a 4,9 milioni di euro.

Gli altri importi della voce in esame derivano dall'applicazione dell'IFRS 16 avvenuta per la prima volta nell'esercizio 2019.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti, tra l'altro, dalle quote esigibili oltre l'anno di:

- a) Finanziamento erogato da Mediocredito alla controllata Lasit per progetto di ricerca per totali euro 272.000 al tasso di 0,36% annuo rimborsabili in rate annuali a partire da marzo 2018, ultima rata 8 marzo 2025;
- b) Finanziamento erogato da Monte dei Paschi di Siena alla controllata Lasit per acquisto di autovetture per totali euro 114.000 al tasso Euribor 6M + 2,75% rimborsabili in rate trimestrali a partire da marzo 2017, ultima rata 30 settembre 2021;
- c) Finanziamenti erogati dalla BPER alla controllata Lasit per l'acquisto di nuove attrezzature per un totale residuo al 30 giugno 2020 di 368 mila euro da rimborsare a scadenze scaglionate, ultima scadenza 15 giugno 2025;

- d) Finanziamento agevolato per ricerca applicata (progetto MILORD), erogato da FidiToscana alla controllante El.En. SpA per un totale di euro 488.285,25, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire da aprile 2020, ultima rata 31 ottobre 2022;
- e) debito residuo per complessivi 210 mila euro, che la controllata Quanta System SpA deve ancora pagare per l'acquisto della nuova controllata Galli Giovanni & Co. Srl., rimborsabile in 4 rate annuali, ultima rata 30 giugno 2023.

La voce Altre passività non correnti accoglie il debito verso l'ex socio di minoranza di Penta Laser Wenzhou per 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro), da corrispondere eventualmente in ragione della clausola di earn out prevista nel contratto di vendita qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

Si fa presente che in corrispondenza del rallentamento del business dovuto al Covid-19, alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di richiedere una moratoria sui certi finanziamenti ottenuti dal sistema bancario o da società di leasing. Gli importi dilazionati non sono di importo significativo.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti finanziari:

<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	20.046.263	11.793.503	8.252.760	69,98%
Debiti verso società di leasing	2.632.815	2.643.406	-10.591	-0,40%
Debiti verso altri finanziatori	1.716.023	2.265.991	-549.968	-24,27%
Totale	24.395.101	16.702.900	7.692.201	46,05%

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Strumenti finanziari derivati passivi correnti		3.535	-3.535	-100,00%
Totale		3.535	-3.535	-100,00%

La voce “debiti verso banche” è principalmente costituita da:

- quota a breve dei finanziamenti contratti da Asclepion GmbH e Cutlite Penta Srl (vedi nota 17);
- finanziamenti bancari a breve contratti da With Us oltre alle quote a breve dei finanziamenti riferibili alla stessa (vedi nota 17);
- finanziamento contratto dalla controllante El.En. SpA per 4 milioni di euro al tasso annuo dello 0,1% con scadenza entro un anno;
- finanziamento bancario a breve concesso a Penta-Laser Equipment Wenzhou Co per complessivi 5,8 milioni di euro (corrispondenti a 45,8 milioni di Yuan) scadenti quanto a 6,8 milioni di Yuan nel mese di Febbraio 2021 al tasso annuo della PBC (Banca Centrale Cinese) incrementato dello 0,3%, quanto a 16,5 milioni di Yuan scadenti nel mese di Agosto 2020 tasso annuo della PBC (Banca Centrale Cinese) incrementato dell'1%, quanto a 20 milioni di Yuan scadenti nel mese di Marzo 2021 al tasso annuo della PBC (Banca Centrale Cinese) incrementato del 2%, quanto a 2,5 milioni di Yuan scadenti nel mese di Ottobre 2020 al tasso annuo del 2,4%;
- finanziamento concesso alla controllata Quanta System SpA da Credem per un totale di Euro 3.000.000 al tasso annuo dello 0,07% concesso per esigenze di funzionamento.

La voce “debiti verso società di leasing” accoglie le quote a breve anche dei leasing descritti nella nota precedente.

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie:

- le quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente;
- il debito residuo di 1,2 milioni di euro della controllata Penta-Laser Equipment Wenzhou Co verso i soci di minoranza per l'acquisto della partecipazione in Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd.

La voce “Strumenti finanziari derivati passivi correnti” accoglieva al 31 dicembre 2019 la valutazione al *fair value* secondo l'IFRS 9 del contratto derivato *currency rate swap* per la copertura del rischio di cambio euro/yen posto in essere dalla controllata With Us. Il contratto è scaduto nell'aprile del 2020.

Debiti commerciali (nota 19)

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso fornitori	68.810.107	78.372.780	-9.562.673	-12,20%
Debiti verso imprese collegate	1.600	18.000	-16.400	-91,11%
Totale	68.811.707	78.390.780	-9.579.073	-12,22%

La diminuzione dell'esposizione commerciale è relativa al minor volume d'affari del periodo.

Non si registrano significativi importi scaduti nei debiti di fornitura alla fine del semestre.

Debiti per imposte sul reddito /Altri debiti correnti (nota 20)

I "debiti per imposte sul reddito" maturati su alcune società del Gruppo ammontano al 30 giugno 2020 a 2.314 mila euro e sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<u>Debiti previdenziali e assistenziali</u>				
Debiti verso INPS	2.138.238	3.413.111	-1.274.873	-37,35%
Debiti verso INAIL	112.057	235.541	-123.484	-52,43%
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	489.302	575.331	-86.029	-14,95%
Totale	2.739.597	4.223.983	-1.484.386	-35,14%
<u>Altri debiti</u>				
Debiti verso l'erario per IVA	709.671	770.164	-60.493	-7,85%
Debiti verso l'erario per ritenute	1.223.108	2.702.440	-1.479.332	-54,74%
Altri debiti tributari	257.172	493.918	-236.746	-47,93%
Debiti verso il personale	11.624.014	12.997.162	-1.373.148	-10,56%
Acconti	25.060.101	17.478.384	7.581.717	43,38%
Altri debiti vs collegate	70.781	70.781		0,00%
Altri debiti	12.762.181	14.940.639	-2.178.458	-14,58%
Totale	51.707.028	49.453.488	2.253.540	4,56%
Totale Debiti previdenziali e assistenziali e Altri debiti	54.446.625	53.677.471	769.154	1,43%

I "debiti verso il personale" comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 30 giugno 2020.

La voce "Acconti" rappresenta per lo più acconti ricevuti da clienti per ordini in portafoglio; l'incremento è dovuto in particolare alla controllate cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd., e Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

La voce "altri debiti" accoglie tra l'altro i risconti passivi calcolati sui contributi ricevuti dalla controllata Penta Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd., a sostegno del nuovo insediamento produttivo e delle attività di ricerca e sviluppo.

Informativa di settore ai sensi dello IFRS8

All'interno del gruppo El.En. i settori identificati in applicazione di IFRS 8 sono quelli di seguito indicati unitamente ai valori di bilancio ad essi associati.

30/06/2020	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	164.068	100.309	62.319	1.440
Ricavi intersettoriali	(1.547)		(107)	(1.440)
Ricavi netti	162.521	100.309	62.212	
Altri proventi	1.971	698	1.272	
Margine di contribuzione	59.877	43.776	16.101	
<i>Inc. %</i>	36%	43%	25%	
Margine di settore	16.657	15.213	1.443	
<i>Inc. %</i>	10%	15%	2%	
Costi non allocati	7.368			
Risultato operativo	9.288			
Gestione finanziaria	(219)			
Quota del risultato delle società collegate	(126)	(84)	(43)	0
Altri proventi e oneri netti	0			
Risultato prima delle imposte	8.943			
Imposte sul reddito	2.139			
Risultato prima degli interessi di terzi	6.804			
Risultato di terzi	403			
Risultato netto del Gruppo	6.401			

30/06/2019	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	189.210	112.129	76.460	622
Ricavi intersettoriali	(760)		(139)	(622)
Ricavi netti	188.450	112.129	76.321	
Altri proventi	1.119	903	188	29
Margine di contribuzione	74.385	51.949	22.408	29
<i>Inc. %</i>	39%	46%	29%	100%
Margine di settore	24.540	18.197	6.314	29
<i>Inc. %</i>	13%	16%	8%	100%
Costi non allocati	7.828			
Risultato operativo	16.713			
Gestione finanziaria	267			
Quota del risultato delle società collegate	(86)	(81)	(8)	3
Altri proventi e oneri netti	(0)			
Risultato prima delle imposte	16.894			
Imposte sul reddito	4.675			
Risultato prima degli interessi di terzi	12.219			
Risultato di terzi	1.996			
Risultato netto del Gruppo	10.223			

30/06/2020	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	368.540	182.799	185.741	
Partecipazioni	2.027	1.871	156	
Attivo non allocato	50.177			
Totale attivo	420.744	184.671	185.896	0

Passivo allocato ai settori	166.182	49.431	116.752	
Passivo non allocato	31.354			
Totale passivo	197.536	49.431	116.752	0

31/12/2019	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	344.555	172.080	172.475	
Partecipazioni	2.150	1.933	217	
Attivo non allocato	78.623			
Totale attivo	425.328	174.013	172.693	0

Passivo allocato ai settori	141.703	45.676	96.027	
Passivo non allocato	42.992			
Totale passivo	184.695	45.676	96.027	0

30/06/2020	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	3.035	1.936	1.099	0
- non allocate	(2.271)			
Totale	764	1.936	1.099	0

31/12/2019	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	17.410	6.183	11.227	0
- non allocate	3.733			
Totale	21.143	6.183	11.227	0

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato nel primo semestre 2020 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio. Si registra una diminuzione del fatturato complessivamente pari al 13% con il settore medicale in calo del 10,5% e quello industriale in contrazione del 18,5%. Tali diminuzioni sono interamente attribuibili agli effetti del Covid 19.

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Medicale	100.308.868	112.129.219	-11.820.351	-10,54%
Industriale	62.212.489	76.321.020	-14.108.531	-18,49%
<i>Totale fatturato</i>	162.521.357	188.450.239	-25.928.882	-13,76%

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Italia	27.431.869	32.088.110	- 4.656.241	-14,51%
Europa	30.149.630	36.779.674	- 6.630.044	-18,03%
Resto del Mondo	104.939.858	119.582.455	- 14.642.597	-12,24%
Totale fatturato	162.521.357	188.450.239	- 25.928.882	-13,76%

Nei sei mesi il calo di fatturato si rivela piuttosto uniforme nelle varie aree del mondo. Più accentuato in Europa, dove abbiamo dovuto registrare la flessione nelle vendite ai distributori internazionali del settore medicale e il calo delle vendite dirette nel settore industriale per le oggettive difficoltà logistiche.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Rimborsi assicurativi	2.346	3.354	-1.008	-30,05%
Recupero spese	430.498	594.289	-163.791	-27,56%
Plusvalenze su cespiti	23.891	119.074	-95.183	-79,94%
Altri ricavi e proventi	1.513.893	402.532	1.111.361	276,09%
<i>Totale</i>	1.970.628	1.119.249	851.379	76,07%

La voce "Recupero spese" si riferisce per lo più al recupero spese di trasporto.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono stati contabilizzati per lo più contributi statali relativi sia al nuovo insediamento produttivo che a progetti di ricerca pari a 1.123 mila euro circa iscritti dalla controllata cinese Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd e la nuova Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	105.311.220	105.881.180	-569.960	-0,54%
Imballaggi	606.928	813.423	-206.495	-25,39%
Trasporto su acquisti	558.845	678.578	-119.733	-17,64%
Spese accessorie d'acquisto	335.838	624.734	-288.896	-46,24%
Altri acquisti	510.754	599.325	-88.571	-14,78%
<i>Totale</i>	107.323.585	108.597.240	-1.273.655	-1,17%

I costi per acquisto di merce e relativi oneri accessori al 30 giugno 2020 sono pari a 107.324 mila euro contro i 108.597 mila euro del precedente semestre, con una diminuzione pari all'1,17% circa. Al netto delle variazioni delle rimanenze l'incidenza dei costi per merce risulta 56,2%.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Servizi diretti				
Lavorazioni esterne	5.356.287	6.734.202	-1.377.915	-20,46%
Assistenza tecnica su prodotti	451.468	789.228	-337.760	-42,80%
Trasporti su vendite	1.527.396	1.641.324	-113.928	-6,94%
Provvigioni	4.969.599	5.800.680	-831.081	-14,33%
Royalties	67.200	146.400	-79.200	-54,10%
Viaggi per assistenza tecnica	575.599	552.008	23.591	4,27%
Altri servizi diretti	339.693	630.994	-291.301	-46,17%
<i>Totale</i>	13.287.242	16.294.836	-3.007.594	-18,46%
Costi per servizi ed oneri operativi				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	353.188	485.131	-131.943	-27,20%
Servizi e consulenze commerciali	1.041.982	1.257.283	-215.301	-17,12%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	553.850	610.055	-56.205	-9,21%
Spese di audit	219.032	187.104	31.928	17,06%
Assicurazioni	377.065	355.596	21.469	6,04%
Spese per viaggi e soggiorni	1.084.117	2.157.912	-1.073.795	-49,76%
Congressi e fiere	756.759	2.696.466	-1.939.707	-71,94%
Spese pubblicitarie e promozionali	2.332.762	2.935.919	-603.157	-20,54%
Spese per gli immobili	1.368.794	1.350.102	18.692	1,38%
Imposte diverse da quelle sul reddito	308.947	197.303	111.644	56,59%
Spese gestione automezzi	644.632	737.727	-93.095	-12,62%
Forniture per ufficio	264.006	334.863	-70.857	-21,16%
Assistenza hardware e software	571.448	360.078	211.370	58,70%
Servizi e spese bancarie	155.482	178.818	-23.336	-13,05%
Godimento beni di terzi	793.019	889.494	-96.475	-10,85%
Compensi e indennità a Organi amministrativi e Collegio sindacale	1.222.336	1.187.102	35.234	2,97%
Lavoro interinale	451.576	485.826	-34.250	-7,05%
Altri costi e servizi	3.558.521	5.108.667	-1.550.146	-30,34%
<i>Totale</i>	16.057.516	21.515.446	-5.457.930	-25,37%

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 16.058 mila euro e registrano una diminuzione rispetto ai 21.515 mila euro del 30 giugno 2019.

Per effetto del Covid 19 i risparmi derivano soprattutto dall'azzeramento dei viaggi internazionali e dalla cancellazione di tutti gli eventi fieristici e congressuali, oltre che dalla minor entità di tutte le spese legate alla logistica degli spostamenti e degli stabilimenti, effetto del minor volume di affari.

Gli importi singolarmente più significativi della categoria “costi per servizi ed oneri operativi” sono rappresentati dalle consulenze commerciali e spese pubblicitarie a supporto dell’attività di vendita, dai viaggi e soggiorni e dai congressi e fiere, mentre nella voce “Altri costi e servizi” le principali voci si riferiscono alle consulenze tecnico-scientifiche per 992 mila euro e studi e ricerche per 635 mila euro circa.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo si rinvia a quanto già descritto in relazione sulla gestione.

Costi del personale (nota 25)

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	22.861.220	24.828.228	-1.967.008	-7,92%
Oneri previdenziali e assistenziali	5.289.376	6.077.793	-788.417	-12,97%
Trattamento fine rapporto	864.842	867.705	-2.863	-0,33%
Costi del personale per stock options/stock based compensation	99.564	285.590	-186.026	-65,14%
Altri costi	219.456	206.568	12.888	6,24%
Totale	29.334.458	32.265.884	-2.931.426	-9,09%

Il costo per il personale, pari a 29.334 mila euro è in diminuzione del 9% rispetto ai 32.266 mila euro dello scorso esercizio.

La riduzione del costo del personale è stata ottenuta grazie alla CIG, cui hanno fatto ricorso, in varia misura, tutte le società con sede in Italia, oltre alla francese Deka e alla tedesca Asclepion. Sono inoltre diminuite nel periodo le componenti variabili delle retribuzioni e le ore di straordinario; inoltre molti dipendenti hanno utilizzato le ferie accumulate limitando così la riduzione della retribuzione che la CIG comporta.

La voce “costi del personale per *stock option / stock based compensation*” accoglie i costi figurativi per le stock option assegnate dalla capogruppo ad alcuni dipendenti del gruppo (vedi nota 10).

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	310.969	246.042	64.927	26,39%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.479.385	1.966.601	512.784	26,07%
Ammortamento immobilizzazioni materiali diritto d'uso	1.071.098	959.757	111.341	11,60%
Accantonamento per rischi su crediti	1.257.757	326.337	931.420	285,42%
Accantonamento per rischi e oneri	77.649	392.118	-314.469	-80,20%
Totale	5.196.858	3.890.855	1.306.003	33,57%

Gli ammortamenti aumentano in virtù degli importanti investimenti effettuati nell’esercizio 2019 e ultimati nell’esercizio in corso.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono più consistenti del normale per rappresentare, in maniera quanto più equilibrata, il possibile deterioramento di alcune posizioni creditorie anche in ottemperanza alle raccomandazioni ESMA al riguardo.

L’accantonamento per rischi ed oneri è principalmente imputabile alla quota accantonata nel fondo garanzia prodotti dalle varie società del gruppo.

Oneri e Proventi finanziari e Utile (perdita) su cambi (nota 27)

Il dettaglio delle due voci è il seguente:

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Proventi finanziari				
Interessi attivi C/C bancari e postali	163.634	201.855	-38.221	-18,93%
Proventi finanziari da collegate	2.214	2.151	63	2,93%
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	91.382	94.011	-2.629	-2,80%
Plus. e altri proventi su titoli e attività finanziarie	10.475	130.921	-120.446	-92,00%
Altri proventi finanziari	114.747	132.011	-17.264	-13,08%
<i>Totale</i>	382.452	560.949	-178.497	-31,82%
Oneri finanziari				
Interessi passivi v/banche e su finanziamenti a breve termine	53.919	193.645	-139.726	-72,16%
Interessi passivi v/banche per mutui e altri finanziamenti a m/l termine	26.620	14.126	12.494	88,45%
Minusv. e altri oneri su titoli e attività finanziarie correnti	4.252		4.252	
Altri oneri finanziari	223.128	209.419	13.709	6,55%
<i>Totale</i>	307.919	417.190	-109.271	-26,19%
Utile (perdita) su cambi				
Differenze cambio attive	504.208	693.853	-189.645	-27,33%
Differenze cambio passive	-801.844	-556.437	-245.407	44,10%
Proventi fin. fair value derivati su cambi	3.614		3.614	
Oneri fin. fair value derivati su cambi		-14.116	14.116	-100,00%
<i>Totale</i>	-294.022	123.300	-417.322	-338,46%

Gli “interessi attivi su titoli e attività finanziarie correnti” si riferiscono per lo più alla maturazione degli interessi sulle polizze assicurative sottoscritte dalla capogruppo.

Gli “interessi passivi verso banche e su finanziamenti a breve termine” si riferiscono per lo più a scoperti concessi da Istituti di Credito ad alcune controllate estere.

La voce “altri oneri finanziari” accoglie, per 18 mila euro circa, l’iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 e per 47 mila euro l’iscrizione di interessi passivi per leasing derivanti dalla applicazione del IFRS16.

Altri proventi ed oneri non operativi (nota 28)

Al 30 giugno 2020 non sono presenti in bilancio proventi e oneri non operativi.

Imposte sul reddito (nota 29)

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a 2,1 milioni di euro. Le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l'anno 2020.

Utile per azione (nota 30)

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel corso dell'esercizio in seguito all'esercizio delle stock option assegnate è pari a 19.566.644 azioni ordinarie. L'utile per azione al 30 giugno 2020 è pertanto pari a 0,33 euro. L'utile per azione diluito, che tiene conto anche delle stock option assegnate nello scorso esercizio, è pari a 0,32 euro.

Dividendi distribuiti (nota 31)

L'Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 4 giugno 2020 ha deliberato di non distribuire alcun dividendo.

Altre componenti di conto economico complessivo (nota 32)

Con riferimento al 30 giugno 2020 si segnala che non sono presenti "Altre componenti di conto economico complessivo" degne di nota.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, atipiche e inusuali (nota 33)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che per il primo semestre 2020 il Gruppo non ha posto in essere né operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Informativa sulle parti correlate (nota 34)

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Società controllate

Le operazioni e saldi reciproci tra le società del Gruppo, incluse nell'area di consolidamento, vengono eliminati in sede di redazione del bilancio intermedio consolidato, pertanto non vengono descritti in questa sede.

Società collegate:

Tutti i rapporti di debito e credito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società collegate durante il primo semestre 2020, sono esposti in modo chiaro e dettagliato.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Actis Srl	30.000		675	
Immobiliare Del.Co. Srl	31.565			
Elesta SpA			515.180	
Quanta Aesthetic Lasers USA, LLC			2.769	
Accure Inc.	66.976		154.071	
Totale	128.541	-	708.671	-

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Altri debiti		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Elesta SpA					1.600	
Accure Inc.			70.781			
Totale	-	-	70.781	-	1.600	-

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Elesta SpA	184.896	50.667	235.563
Accure Inc.	85.886		85.886
Totale	270.782	50.667	321.449

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta SpA	8.704
Actis Srl	600
Accure Inc.	84.963
Totale	94.267

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica del Gruppo.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate	Inc %
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	2.278.664	1.243.244	54,56%
Crediti MLT	321.233	-	0,00%
Crediti commerciali	85.401.306	708.671	0,83%
Altri crediti correnti	13.421.095	128.541	0,96%
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	31.156.937	-	0,00%
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	24.395.101	-	0,00%
Debiti commerciali	68.811.707	1.600	0,00%
Altri debiti correnti	54.446.625	70.781	0,13%
Altri debiti non correnti	5.000.000	-	0,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	162.521.357	321.449	0,20%
Altri proventi operativi	1.970.628	94.267	4,78%
Costi per acquisti di merce	107.323.585	-	0,00%
Servizi diretti	13.287.242	-	0,00%
Costi per servizi ed oneri operativi	16.057.516	-	0,00%
Oneri finanziari	307.919	-	0,00%
Proventi finanziari	382.452	2.214	0,58%
Imposte sul reddito	2.138.596	-	0,00%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario (nota 35)

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

La società With Us Co. Ltd aveva stipulato nel corso dei precedenti esercizi un derivato del tipo "currency rate swap" per coprire in parte il rischio di cambio sugli acquisti in euro. Tale contratto è scaduto nel mese di aprile 2020.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 7% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Con il perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Wenzhou da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta-Laser Equipment (Wenzhou) ha ottenuto finanziamenti per la costruzione del nuovo stabilimento e per il relativo attrezzaggio accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 41 milioni di RMB.

Anche la nuova controllata cinese Penta Laser Technology (Shangdong) ha ottenuto finanziamenti per la costruzione e l'attrezzaggio del nuovo insediamento produttivo accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 6,8 milioni di RMB.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo una ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Sempre nel corso dell'esercizio 2018 ASA ha sottoscritto una garanzia bancaria rilasciata da CREDEM al fornitore ENI Spa per euro 8.000 con scadenza 31 dicembre 2021, a garanzia del rilascio di tredici tessere "MULTICARD ENI" in seguito alla sottoscrizione del contratto di somministrazione per la fornitura di carburanti.

Nel corso del 2019 ASA ha poi sottoscritto una polizza fideiussoria rilasciata da ELBA Assicurazioni SpA a favore del cliente ASST DI MONZA per euro 600 con scadenza il 12 novembre 2020 a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali inerenti la fornitura di un apparecchio laser terapeutico.

Nel mese di giugno 2020 ASA ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro che si aggiunge all'ipoteca residua accesa per la costruzione del vecchio immobile per 427 mila euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

Strumenti Finanziari (nota 36)

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

	Val. contabile 30/06/2020	Val. contabile 31/12/2019	Val. equo 30/06/2020	Val. equo 31/12/2019
Attività finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	1.035.420	1.035.420	1.035.420	1.035.420
Crediti finanziari non correnti	321.233	322.723	321.233	322.723
Crediti finanziari correnti	143.257	212.075	143.257	212.075
Titoli e altre attività finanziarie non correnti	15.035.794	14.952.687	15.035.794	14.952.687
Titoli e altre attività finanziarie correnti	-	2.126.791	-	2.126.791
Disponibilità liquide	83.465.671	97.030.962	83.465.671	97.030.962
Debiti e passività finanziarie				
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	31.156.937	21.115.757	31.156.937	21.115.757
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	24.395.101	16.706.435	24.395.101	16.706.435

Valore equo - gerarchia

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il valore equo degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;

Livello 2: altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente;

Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2020, il Gruppo detiene i seguenti titoli valutati al valore equo:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Polizze d'investimento		15.035.794		15.035.794
Totale	0	15.035.794	0	15.035.794

Altre informazioni (nota 37)*Numero medio dipendenti*

Personale	Media del periodo 30/06/2020		Media del periodo precedente	31/12/2019	Variazione	Var. %
Totale	1.532	1.566	1.433	1.498	68	4,54%

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Cangioli, in qualità di Amministratore Delegato ed Enrico Romagnoli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Calenzano, 10 settembre 2020

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Enrico Romagnoli

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
EL.EN. S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della El.En. S.p.A. e controllate (Gruppo El.En.) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo El.En. al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Neri Bandini
Socio

Firenze, 10 settembre 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.